

PROGETTO D'ISTITUTO

TRIENNIO 2021-2023

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 16 maggio 2022
Approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 29 giugno 2022

INDICE

1. ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 7

- 1.1 Dati identificativi dell'Istituto pag. 3
- 1.2 Dati organizzativi dell'Istituto pag. 4
- 1.3 Organigramma A.S. 2022-2023 pag. 5

2. TERRITORIO E BACINO D'UTENZA

pag. 11

3. SCELTE EDUCATIVE

pag. 12

Rispetto nei confronti di tutte le persone, delle loro individualità e delle loro idee

Autonomia e responsabilità

Approccio educativo-didattico per competenze

Cittadinanza consapevole, competente, responsabile ed etica

4. LINEE PROGETTUALI D'ISTITUTO

pag.13

- 4.1 Promozione del successo educativo e formativo pag. 13
- 4.2 Sport e cultura della montagna pag. 15
- 4.3 Progetto salute pag. 15
- 4.4 Lingue straniere e "Piano Trentino Trilingue" pag. 16
- 4.5 Corsi di Scuola Media ad Indirizzo Musicale pag. 17
- 4.6 Viaggi di istruzione e visite guidate pag. 19
- 4.7 Rapporti con le famiglie pag. 19
- 4.8 Continuità tra ordini e gradi di scuola ed Orientamento pag. 20
- 4.9 Rapporti con il territorio pag. 21
- 4.10 Formazione del personale pag. 22
- 4.11 Valutazione e autovalutazione pag. 23

5. OFFERTA FORMATIVA E SCELTE ORGANIZZATIVE

pag. 25

5.A SCUOLA PRIMARIA

pag. 26

5.A.1 Monte ore annuale

pag.26

ABILITÀ DI BASE E AUTONOMIE	5.A.2 Promozione del successo educativo e formativo	pag. 27
	5.A.3 Lingue straniere e Piano Trentino trilingue	pag. 27
	5.A.4 Attività facoltative opzionali	pag. 28
	5.A.5 Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica	pag. 29
	5.A.6 Rapporti con le famiglie	pag. 29
	5.A.7 Criteri per la formazione delle classi	pag. 30
	5.A.8 Digitalizzazione della scuola primaria	pag. 30
	5.A.9 Mensa e intervallo	pag. 30
	5.A.10 Trasporti scolastici	pag. 30
	5.A.11 A scuola a piedi	pag.31
		5.A.12 Sport e cultura della montagna
	5.A.13 Progetti musicali	pag. 31
	5.A.14 Valutazione dei processi di apprendimento	pag. 31
ORIENTAMENTO	5.B.1 Promozione del successo scolastico	pag. 33
	5.B.2 Lingue straniere e Piano Trentino trilingue	pag. 33
	5.B.3 Attività facoltative opzionali	pag. 34
	5.B.4 Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica	pag. 34
	5.B.5 Valutazione dei processi di apprendimento	pag. 35
	5.B.6 6Rapporti con le famiglie	pag. 35
	5.B.7 Criteri per la formazione delle classi	pag. 35
	5.B.8 Mensa	pag. 36
	5.B.9 Sport e cultura della montagna	pag. 36

PLESSI

6.1 Scuola Primaria "F.lli Pigarelli"	pag. 37
6.2 Scuola Primaria "Sant'Anna"	pag. 42
6.3 Scuola Primaria "Edoardo De Carli"	pag. 46
6.4 Scuola Primaria "Italo Calvino"	pag. 49
6.5 Scuola Secondaria di Primo Grado "Savino Pedrolli"	pag. 52

ALLEGATO 1

Educazione alla cittadinanza

ALLEGATO 2

Protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli allievi di madrelingua non italiana

ALLEGATO 3

Patto Educativo di Corresponsabilità – Scuola Primaria

ALLEGATO 4

Patto Educativo di Corresponsabilità – Scuola Secondaria di Primo Grado

ALLEGATO 4A

Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità

ALLEGATO 5

Rubrica descrittori competenze trasversali - Scuola Secondaria di Primo Grado

ALLEGATO 6

Rubrica valutativa e strumenti per una corretta lettura della capacità relazionale nella Scuola Primaria

ALLEGATO 7

Regolamento disciplinare - Scuola Secondaria di Primo Grado

1. ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 7

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUTO

Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Trento 7 "Rita Levi Montalcini"

Via 4 Novembre 35/1

38121 Trento (TN)

Tel. 0461 990287 - Fax. 0461 994418

E-mail segr.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it Pec ic.trento7@pec.provincia.tn.it

Sito web www.trento7.it

Codice meccanografico **TNIC85100G**

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" è costituito da quattro plessi di scuola primaria: "Italo Calvino" a Vigo Meano, "Edoardo De Carli" a Meano, "Sant'Anna" e "F.lli Pigarelli" a Gardolo e da un plesso di scuola secondaria di primo grado, "Savino Pedrolli".

Scuola Primaria "Italo Calvino"	Via Oselere, 1 -38121 Vigo Meano (TN) tel. 0461 448102
Scuola Primaria "Edoardo De Carli"	Via delle Tre Croci, 40 - 38121 Meano (TN) tel. 0461 950478
Scuola Primaria "Sant'Anna"	Via Sant'Anna, 3 - 38121 Gardolo (TN) tel. 0461 990213
Scuola Primaria "F.lli Pigarelli"	Via 4 Novembre, 42/1 - 38121 Gardolo (TN) tel. 0461 993140
Scuola secondaria di primo grado "Savino Pedrolli"	Via 4 Novembre 35/1 - 38121 Gardolo (TN) tel. 0461 990287 fax 0461 994418

1.2 DATI ORGANIZZATIVI DELL'ISTITUTO

Uffici di Segreteria	
Sede e indirizzo di posta	Istituto Comprensivo Trento 7 Scuola Media "Savino Pedrolli" Via 4 Novembre 35/1 38121 TRENTO - Gardolo
Indirizzi di posta elettronica	segr.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it , alumni.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it , segreteriaalumni@trento7.it docentiprimaria.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it docentisecondaria.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it segreteria docenti@trento7.it contabilita.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it

Telefono	0461 990287
FAX	0461 994418

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico su appuntamento

telefonando al numero 0461 990287, interno 1 ufficio alunni, interno 2 ufficio docenti, interno 3 personale ATA, interno 4 ufficio contabilità, interno 5 operatore disponibile

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica gli uffici sono aperti al mattino dal lunedì al venerdì.

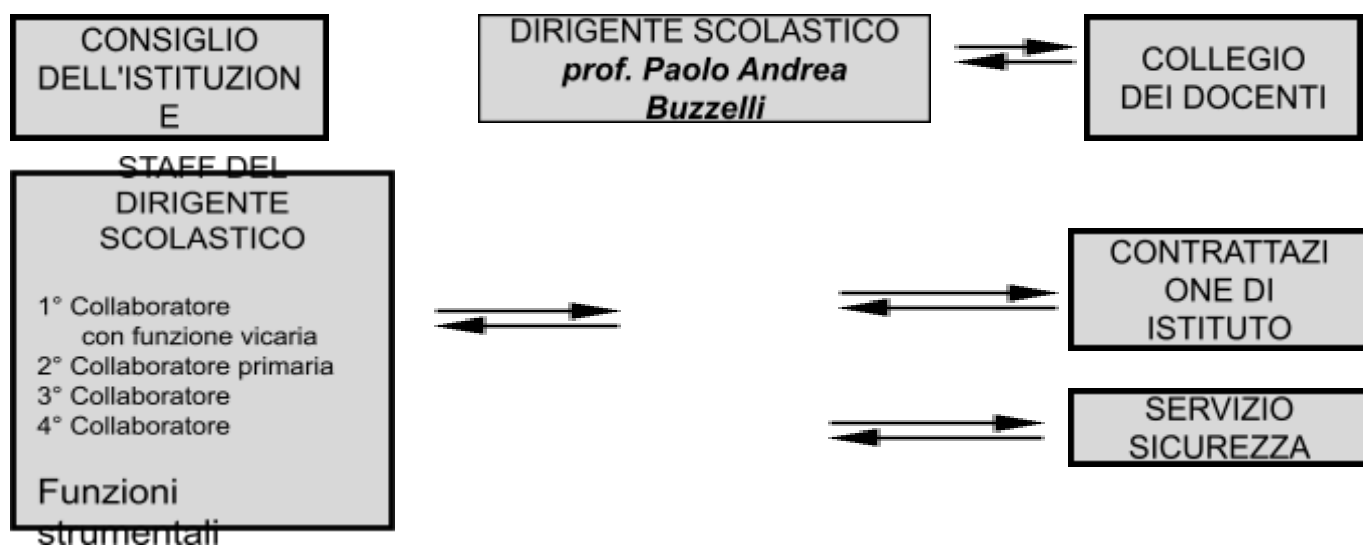
PER CONTATTARE IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL Dirigente Scolastico riceve su appuntamento concordato con l'ufficio di segreteria:

0461 990287 e-mail: segr.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it

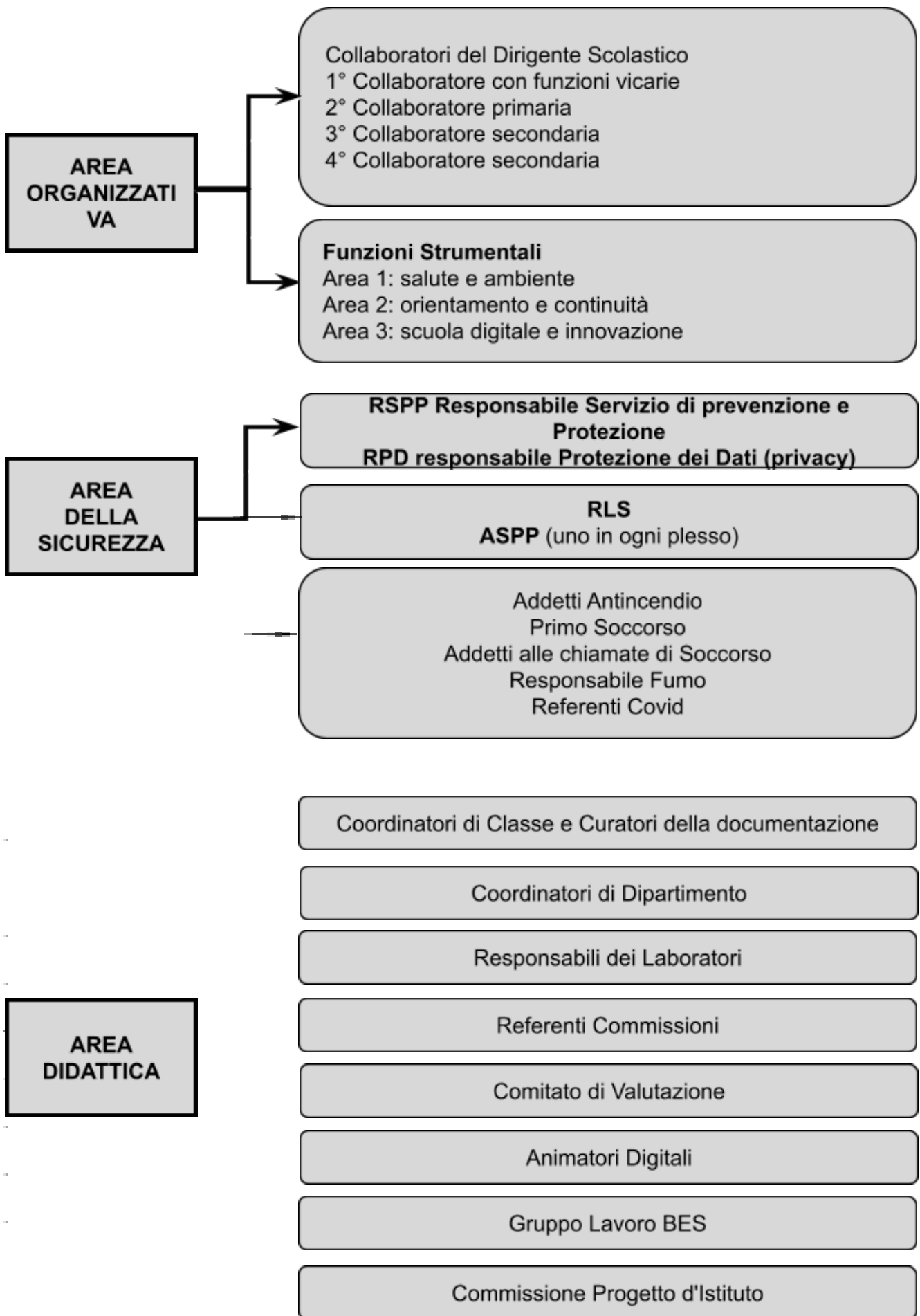
e-mail dirigente: dir.ic.tn7@scuole.provincia.tn.it

1.3 ORGANIGRAMMA A.S.2021-2022



SERVIZIO DI SEGRETERIA





RUOLO	COMPITI PRINCIPALI
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ● ha la rappresentanza legale dell'Istituto ● assicura la gestione unitaria dell'istituzione ● dirige, coordina e valorizza le risorse umane ● garantisce un'azione propulsiva e di indirizzo ● adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale nel rispetto delle competenze degli organi collegiali ● è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio ● organizza l'attività didattica secondo criteri di efficacia e di efficienza ● è garante nei confronti dell'utenza e del territorio della piena e coerente realizzazione di quanto previsto nel PTOF ● è titolare delle relazioni sindacali
Collaboratore del Dirigente con Funzione Vicaria	<ul style="list-style-type: none"> ● predispone la bozza di orario delle lezioni ● predispone le circolari ● supporta la segreteria per la copertura delle supplenze brevi ed eventuali variazioni di orario (scuola secondaria) ● supporta i docenti coordinatori di classe relativamente a problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Presidenza ● partecipa alle riunioni di Staff ● accoglie le richieste di incontro dei genitori della Scuola Secondaria di Primo Grado ● calendarizza le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni ● presiede il Collegio dei Docenti e gli scrutini in caso di assenza del Dirigente Scolastico e dei Consigli di classe in caso di assenza dei Coordinatori o del Dirigente ● coordina i docenti e la progettualità dei corsi SMIM ● supporta i coordinatori nella risoluzione di problemi disciplinari ● supporta i colleghi nella gestione delle classi ● supporta il Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto tiene con Enti, Associazioni e strutture del territorio ● sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento
Collaboratore del Dirigente Secondo Collaboratore Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ● predispone la bozza di orario delle lezioni ● coordina i docenti Fiduciari relativamente a problematiche di comune interesse o a segnalazioni da fare alla Dirigenza ● calendarizza le riunioni degli Organi Collegiali ed eventuali variazioni ● collabora con gli uffici di segreteria relativamente a problematiche inerenti alla Scuola Primaria ● partecipa alle riunioni di Staff ● sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento e di contestuale assenza o impedimento del Collaboratore Vicario

<p>Collaboratore del Dirigente</p> <p>Terzo Collaboratore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● rileva i BES presenti nella scuola ● offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi e collabora con Coordinatori di Classe e referenti delle varie aree e famiglie ● predispone e aggiorna i modelli/format in uso (PEI, PEP, convocazione gruppo lavoro BES, verbale Gruppo Lavoro BES, richiesta rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola) ● raccoglie le documentazioni degli interventi didattico-educativi degli alunni con bisogni educativi speciali ● attua protocollo farmaci salvavita ● raccoglie e coordina le proposte formulate in occasione degli incontri di equipe sulla base delle effettive esigenze, ai sensi della L.104 e 170 elaborando una proposta di Piano di Intervento riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di aprile, con adattamento al mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola) ● monitora la continuità orizzontale e verticale del progetto di inclusione degli studenti con BES ● coordina i rapporti con il territorio ai fini dell'inclusione e del successo formativo ● coordina i gruppi di lavoro BES: docenti di sostegno, assistenti educatori, educatori in convenzione, facilitatori alla comunicazione, docenti referenti ai sensi dell'art. 10 regolamento BES, L. P. 5/06 art.74 ● partecipa alle riunioni di Staff ● sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento e di contestuale assenza o impedimento del Collaboratore Vicario
<p>Collaboratore del Dirigente</p> <p>Quarto Collaboratore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● cura l'immissione di contenuti nel sito, sia direttamente che istruendo il personale ATA e i docenti per le aree di loro competenza, secondo quanto concordato con la Dirigenza ● predispone l'orario delle lezioni ● progetta il sito, lo realizza e ne cura la manutenzione e la piena operatività ● si rende garante della correttezza di quanto diffuso, pubblicato o comunque reso disponibile tramite il sito ● cura l'aggiornamento del calendario online basandosi sulle circolari pubblicate e sulle comunicazioni dirette dei docenti referenti di attività ● si occupa di progetti finalizzati alla prevenzione dei rischi internet correlati ● partecipa alle riunioni di Staff ● organizza e monitora le Attività Facoltative ● organizza il servizio mensa per studenti e docenti e tiene i contatti con la risto3 ● sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento e di contestuale assenza o impedimento del Collaboratore Vicario
<p>Fiduciari dei plessi</p> <p>Scuola Primaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● collaborano con il Dirigente e partecipa alle riunioni di Staff ● organizzano e coordina le attività del plesso ● attua nel plesso le decisioni assunte dal Collegio, dallo Staff di direzione, oltre che le disposizioni del Dirigente ● sono primo riferimento dei genitori degli alunni del Plesso ● veicolano le informazioni fra Dirigente Scolastico e Plesso (circolari, comunicazioni ecc.) ● coordinano le attività con l'ufficio di segreteria

	<ul style="list-style-type: none"> • organizzano le sostituzioni dei docenti assenti nel Plesso (anche tramite delega ad altro docente) • verificano con la segreteria circa la contabilizzazione delle ore richieste da ciascun docente (permessi brevi) e verifica recupero delle stesse • gestiscono i problemi disciplinari o emergenze • comunicano al Dirigente eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale ATA, e al Funzionario problematiche relative a strutture e sussidi
Referente Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> • attua il protocollo accoglienza e integrazione alunni stranieri in rete con gli istituti di Trento • monitora le competenze linguistiche degli alunni neo arrivati • monitora la continuità orizzontale e verticale del progetto di inclusione degli studenti stranieri • revisiona la scheda di programmazione del percorso didattico personalizzato di alunni non italofoni scuola secondaria • supporta i coordinatori nella stesura del PDP • organizza e coordina i laboratori di L2 • partecipa alle attività interculturali di Enti e Istituzioni del territorio • valuta l'esigenza di Mediatori Interculturali
Referenti BES scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> • rilevano i BES presenti nella scuola • offrono consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi e collaborano con Coordinatori di Classe e referenti delle varie aree e famiglie • raccolgono le documentazioni degli interventi didattico-educativi degli alunni con bisogni educativi speciali • attuano protocollo farmaci salvavita • raccolgono e coordinano le proposte formulate in occasione degli incontri di equipe sulla base delle effettive esigenze, ai sensi della L.104 e 170 elaborando una proposta di Piano di Intervento riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di aprile, con adattamento al mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola) • coordinano i gruppi di lavoro BES: docenti di sostegno, assistenti educatori, educatori in convenzione, facilitatori alla comunicazione, docenti referenti ai sensi dell'art. 10 regolamento BES, L. P. 5/06 art.74 • partecipa alle riunioni di Staff
Coordinatori di Dipartimento Scuola secondaria primo grado Arte, Lettere, Lingue Straniere, Matematica – Scienze, Scienze Motorie, Tecnologia, Musica	<ul style="list-style-type: none"> • cura, avvalendosi nei dipartimenti più numerosi della collaborazione di un docente con funzioni di Segretario, la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento • d'intesa con il Dirigente Scolastico, presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività • rappresenta il proprio Dipartimento • su delega del Dirigente Scolastico, presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate • propone iniziative e progetti volti a valorizzare le competenze disciplinari

	<ul style="list-style-type: none"> ● predispone eventuali materiali per lo svolgimento dell'o.d.g. delle riunioni convocate ● raccoglie e cura la documentazione didattica del dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica
Responsabili di aule speciali palestre laboratori biblioteche e subconsegnatari dei beni e delle dotazioni SSPG	<ul style="list-style-type: none"> ● aggiorna l'elenco del materiale disponibile ● propone interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature e beni ● controlla il rispetto delle norme di sicurezza ● assume l'incarico di tutto il materiale esistente nel laboratorio ● assicura l'ordinato uso del Laboratorio, il rispetto delle regole inerenti alla sicurezza nello svolgimento delle attività didattiche curricolari e nell'uso dei materiali e attrezzature ● controlla il funzionamento delle apparecchiature in uso ● assicura l'opportunità per tutte le classi che ne fanno richiesta di poter usufruire, anche a rotazione, del Laboratorio medesimo
Responsabili di aule speciali e subconsegnatari dei beni e delle dotazioni - informatica Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> ● aggiorna l'elenco del materiale disponibile ● propone interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature e beni ● controlla il rispetto delle norme di sicurezza ● verifica il funzionamento delle LIM
Responsabile della biblioteca magistrale dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ● riordina e cataloga i libri in dotazione alla scuola ● promuove la diffusione del patrimonio librario ● fornisce indicazioni per eventuali nuovi acquisti
Referente Legalità, Antibullismo	<ul style="list-style-type: none"> ● coordina le attività di predisposizione dei progetti afferenti le tematiche: prevenzione, legalità ● e i progetti di competenza anche coadiuvato da esperti esterni
Animatori Digitali	<ul style="list-style-type: none"> ● elaborano Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali ● collaborano alla stesura di Progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, PAT, Regione, EU) per l'acquisto di strumenti informatici, in accordo con gli assistenti tecnici informatici ● forniscono ai docenti informazioni inerenti a corsi di formazione sulle nuove tecnologie ● coordinano l'attuazione e la diffusione del registro elettronico ● collaborano alla digitalizzazione dell'orario scolastico ● coadiuvano i docenti nell'applicazione del DDI ● promuovono iniziative legate al SID
Referente Invalsi e RAV	<ul style="list-style-type: none"> ● cura su delega del Dirigente le comunicazioni con l'INVALSI e propone e attua incontri di aggiornamento e formazione per i docenti su tutte le informazioni relative al SNV ● coadiuva il D.S. nell'organizzazione delle prove ● fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove ● analizza i dati restituiti dall' INVALSI assieme ai coordinatori di Dipartimento interessati ● collabora alla redazione ed aggiornamento del P.d.I. - RAV - P.d.M. e dei vari documenti della scuola correlati

	<ul style="list-style-type: none"> ● revisiona il modello di valutazione della scuola basato su criteri trasparenti, efficaci, condivisi e diffonde la cultura della valutazione e della rendicontazione, finalizzate al miglioramento del servizio
Referente Certificazioni Linguistiche e Gemellaggio	<ul style="list-style-type: none"> ● si occupa del coordinamento degli studenti e delle iniziative connesse al conseguimento delle certificazioni ● cura le comunicazioni relative all'articolazione didattica delle lingue straniere ● coordina il gemellaggio con Neufahrn (sospeso per la pandemia)
Referente soggiorni Linguistici	<ul style="list-style-type: none"> ● promuove e cura le comunicazioni relative ai soggiorni linguistici ● si occupa del coordinamento degli studenti interessati ai soggiorni linguistici (sospesi per la pandemia)
Commissione progetto d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> ● cura la redazione, la revisione e l'aggiornamento del Progetto di Istituto e Regolamenti d'Istituto ● collabora con le Funzioni Strumentali
Coordinatore di classe Scuola Secondaria Primo Grado	<ul style="list-style-type: none"> ● presiede il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico ● coordina l'attività del Consiglio di Classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal Dirigente Scolastico ● predispone, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale della classe, tenuto conto della situazione di partenza ● relaziona in merito all'andamento generale della classe ● informa le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di Classe ● presiede le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali ● richiede la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare ● controlla il registro elettronico per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni ● segnala al Dirigente Scolastico o ai collaboratori le situazioni problematiche relative sia alla frequenza che al rendimento scolastico ● consegna agli studenti e riconsegna in segreteria le comunicazioni firmate ● prepara la bozza del giudizio globale e predispone il consiglio orientativo per le classi terze
Funzione strumentale Area 1 SALUTE E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ● gestisce e organizza le attività inerenti al CIC ● propone azioni preventive sul tema della salute ● organizza interventi di ed. affettiva e sessuale in collaborazione con l'APSS e con servizi di psicologia territoriale ● coordina azioni di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente ● propone interventi formativi in collaborazione con il museo di scienze naturali e APPA
Funzione strumentale Area 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● predispone il progetto d'orientamento d'Istituto ● tiene rapporti con le scuole dell'infanzia e primarie e ne cura le relative azioni di continuità, anche con la partecipazione di altri docenti ● organizza e coordina le attività di orientamento in entrata, itinere, uscita e gli eventi promozionali sia previste dal piano sia eccezionali, anche con la partecipazione di docenti e studenti ● promuove rapporti con enti di orientamento esterni

	<ul style="list-style-type: none"> ● si rapporta con le altre funzioni strumentali e lo staff di Presidenza
Funzione strumentale Area 3 SCUOLA DIGITALE E INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● si occupa del PNSD e di progetti per l'innovazione tecnologica ● cura la formazione, l'informazione e l'addestramento dei docenti e del personale ATA per l'utilizzo di SW e di dotazioni tecnologiche per la didattica ● supporta i docenti nell'utilizzo del registro elettronico ● si rapporta con le altre funzioni strumentali e lo staff di Presidenza

2. TERRITORIO E BACINO DI UTENZA

L'istituto accoglie gli studenti residenti nella zona nord del comune di Trento che comprende i quartieri di Gardolo, Canova, Melta, Spini, Spini-Ghiaie, Meano, Vigo Meano, Cortesano, Gardolo di Mezzo e Gazzadina secondo le indicazioni dei bacini di utenza scolastica stabiliti dagli Uffici Comunali.

Le classi a indirizzo musicale possono accogliere studenti provenienti dal territorio provinciale.

La comunità del territorio vede accanto ad una popolazione locale con forte senso di appartenenza una significativa e storica presenza di nuclei familiari con background migratorio. Il territorio esprime una vivace e variegata vita di comunità attraverso iniziative culturali, ricreative e di aggregazione sia private che pubbliche risultanti da scelte istituzionali e del mondo del volontariato sociale tese alla convivenza civile e all'integrazione sociale.

3. SCELTE EDUCATIVE

3.1 Rispetto nei confronti di tutte le persone, delle loro individualità e delle loro idee

Gli insegnanti accolgono gli/le studenti/esse e le loro famiglie in una relazione rispettosa e collaborativa, per favorire una partecipazione attiva e consapevole al percorso di crescita.

Gli adulti della scuola costruiscono e mantengono relazioni tra di loro e con gli studenti e le famiglie improntate alla gentilezza, al garbo e alla disponibilità, nel rispetto del ruolo istituzionale che rivestono e del contesto in cui svolgono il loro mandato.

Gli studenti si relazionano in modo corretto e gentile e mantengono rapporti rispettosi verso compagni e adulti.

3.2 Autonomia e responsabilità

Gli studenti *"fanno da soli"* e contribuiscono, per la loro parte, al benessere della comunità scolastica rispettando le regole di convivenza e assumendosi gli impegni propri del contesto, adeguati all'età. Gli insegnanti, nel rispetto vincolante dei Piani di Studio d'Istituto

ed in co-progettazione nei singoli consigli di classe, propongono attività secondo scelte di metodo autonome, assumendosi la responsabilità del successo educativo e formativo di tutti.

3.3 Approccio educativo-didattico per competenze

La progettazione, le azioni didattiche e la valutazione dei processi di apprendimento sono orientate ad un approccio per competenze. Per rispondere ai bisogni formativi dei giovani non basta dotare loro di un “bagaglio conoscitivo” ma è necessaria la costruzione di un “potenziale conoscitivo”, ossia di quell’insieme di procedure, di schemi mentali, di condotte e processi cognitivi per ricercare, selezionare e organizzare le conoscenze di cui avranno bisogno per affrontare situazioni di studio e di lavoro sempre nuove. Secondo questo approccio le scelte didattiche privilegiano situazioni formative quanto più possibile basate su compiti di realtà e metodo laboratoriale.

3.4 Educazione alla Cittadinanza consapevole, competente, responsabile ed etica

L’educazione alla cittadinanza dal 2020 fa parte del Curricolo di apprendimento. Il percorso è articolato in ogni disciplina secondo una programmazione condivisa ed è oggetto di valutazione. Gli studenti costruiscono e consolidano le Competenze di Cittadinanza, come previste dal Curricolo di ECC d’Istituto (ALLEGATO 1). Essi crescono come giovani cittadini, consapevoli della propria identità culturale, competenti sul piano sociale, responsabili delle proprie scelte e solidali con la comunità alla quale appartengono.

Gli insegnanti realizzano con consapevolezza, responsabilità civica ed etica professionale, gli indirizzi dei Piani di Studio d’Istituto, attenendosi al Curricolo verticale di educazione alla cittadinanza, ai Regolamenti e alle indicazioni dei Dipartimenti disciplinari, delle Aree disciplinari della Programmazione di Interclasse, attingendo ad una continua ed aggiornata formazione in ambito pedagogico-didattico. Particolare attenzione viene posta all’avvicinamento con le forme di organizzazione della vita comunitaria che caratterizzano il tessuto sociale, economico e istituzionale della Provincia (Cooperazione, Circoscrizione, Comune, Provincia) inserito nel più ampio contesto della società nazionale, europea e internazionale.

4. LINEE PROGETTUALI D'ISTITUTO

4.1 PROMOZIONE DEL SUCCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO

Per promuovere il successo scolastico di tutti, l’Istituto si attiva per un’attenta *cura della relazione* educativa tra insegnanti ed alunni; sono previsti percorsi che sappiano

valorizzare i punti di forza di ciascuno in un quadro di progetto di vita condiviso con la famiglia.

Per sostenere e garantire l'inclusione, l'Istituto

- promuove competenze professionali specifiche per rendere efficaci il lavoro tra scuola, famiglia e referenti socio-sanitari, e infine tra scuola e istituzioni pubbliche del territorio (referenti per i bisogni educativi speciali);
- attiva lavori di rete con le realtà socio educative del territorio e, per ogni specifica situazione, organizza incontri di equipe ai sensi della L.104/92 con gli specialisti sanitari e altri referenti;
- attiva le adeguate *personalizzazioni/individualizzazioni dei percorsi didattici ed educativi* per gli studenti con bisogni educativi speciali B.E.S. secondo le indicazioni della L.104/92 e della L.170/10;
- garantisce che ogni consiglio di classe condivida obiettivi e linee operative con le famiglie e curi la documentazione dei percorsi educativi e formativi.

Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES (art 74 L.P. 05/06 e Regolamento art. 4) l'Istituto definisce strategie ed interventi a favore del successo scolastico e formativo di tutti. Esso si concretizza nel Piano annuale di lavoro dei singoli consigli di classe/interclasse, redatto annualmente, che definisce esiti attesi, stabilisce le azioni ed individua le risorse necessarie alla loro realizzazione.

Sono previste collaborazioni stabili e regolate da convenzioni tra la Scuola, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, i Servizi sociali del Comune di Trento e le Agenzie educative del territorio coinvolte nel percorso di istruzione e crescita degli alunni con bisogni educativi speciali.

L'Istituto promuove la valorizzazione all'interno dei consigli di classe/interclasse di *competenze diffuse sul tema dell'inclusione*. Gli studenti con B.E.S. raggiungono risultati più stabili sia in termini formativi che relazionali nelle classi dove vi è un "pensiero" diffuso e condiviso di inclusione al quale fanno seguito "agiti coerenti". La presa in carico di studenti con B.E.S. da parte di tutto il gruppo di insegnanti conferma che non bastano interventi speciali o specialistici a garantire esiti di inclusione, ma essi si raggiungono in maniera più stabile attraverso interventi sui contesti di apprendimento a partire dal coinvolgimento reale di tutti gli insegnanti curricolari (superamento della delega all'insegnante di sostegno).

L'Istituto investe cura e attenzione nella scelta *dei libri di testo disciplinari*, degli strumenti e dei materiali di lavoro, nella *definizione degli orari scolastici e nell'organizzazione degli spazi*, per renderli più adatti a facilitare il processo di apprendimento di ognuno.

A supporto della linea progettuale l'Istituto mette in atto *iniziative di formazione del personale docente e degli educatori* su vari temi, quali: i processi di crescita emotivo-relazionale, la ricerca e la sperimentazione di didattiche innovative, la valutazione e l'autovalutazione dei processi di apprendimento-insegnamento, l'inclusione ed i disturbi specifici di apprendimento.

Agli/le alunni/e che presentano punti di *eccellenza* l'Istituto offre occasioni per mettersi in gioco in situazioni didattico educative personalizzate e favorevoli a mantenere alta in loro la motivazione allo studio e alla ricerca individuale anche ai fini orientativi; tali attività si caratterizzano con approfondimenti in ambito matematico o linguistico, attività laboratoriale di arte o a carattere sportivo o musicale.

L'Istituto pone inoltre particolare attenzione ai *bisogni linguistici* e sociali degli studenti di madrelingua non italiana; i progetti d'inserimento e integrazione sono coordinati e monitorati dal referente per l'Intercultura.

Ogni studente proveniente da un altro Paese, iscritto in una delle scuole dell'Istituto, è accolto e inserito secondo le procedure stabilite nel Protocollo d'accoglienza (**Allegato 2**).

Il consiglio di classe progetta quindi un Percorso Didattico Personalizzato che accompagna lo studente, se necessario, fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso prevede, in base alla conoscenza dell'italiano dimostrata, l'inserimento in uno dei corsi permanenti di italiano come seconda lingua (L2) della scuola, suddivisi in corso base e corso avanzato per la primaria. Per la secondaria, invece, i corsi sono suddivisi in due livelli: base e avanzato, con approccio alla lingua dello studio in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di studi. Sono previsti inoltre moduli di approfondimento in matematica e tedesco.

Vengono proposte anche attività didattiche e/o percorsi di educazione interculturale. Su necessità viene coinvolta la figura del mediatore interculturale nei colloqui con le famiglie.

In particolare l'Istituto partecipa stabilmente al Tavolo Minori e all'Equipe Territoriale presso il Polo Sociale di Gardolo, luoghi di pensiero, progettazione e monitoraggio delle azioni educative e di inclusione di rete dirette ai minori dei vari sobborghi del territorio circoscrizionale.

4.2 SPORT E CULTURA DELLA MONTAGNA

Gli studenti vengono avvicinati alla cultura e alla storia del territorio trentino e in particolare al processo di evoluzione storico-culturale che ha portato alla speciale autonomia della nostra Provincia.

Tale accostamento viene realizzato in primo luogo attraverso le singole discipline (la storia, la geografia, le scienze, l'arte, la lingua straniera, l'educazione motoria) che utilizzano gli elementi dell'ambiente circostante come oggetto di studio, ma anche come materiali di lavoro per la conoscenza di realtà più ampie e universali. In secondo luogo attraverso esperienze dirette di visita ad ambienti naturali, uscite e soggiorni in montagna, luoghi storici, monumenti artistici espressivi della specificità del nostro territorio.

4.3 PROGETTO SALUTE

Educare alla salute nella scuola ha come scopo la promozione e lo sviluppo della personalità, dei diversi aspetti dell'intelligenza, dell'affettività, dell'inclusione sociale di ogni singolo studente, in modo da favorire l'attivazione di tutte le potenzialità di cui ogni persona è ricca. Il lavoro educativo con i bambini ed i ragazzi si caratterizza quindi per una forte valenza preventiva.

Il Progetto Salute promuove percorsi educativi di conoscenza delle proprie emozioni (tutte le classi) e su temi riguardanti la crescita e la maturazione affettiva e sessuale (dalle classi quinte della Scuola Primaria alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado); ciò avviene in collaborazione con gli insegnanti nelle diverse situazioni formative ed educative; in terza media è previsto l'intervento di educazione sessuale dell'APSS condotto da una psicologa e da una ostetrica. Le fasi del Progetto sono condivise con le famiglie. Il Progetto promuove in particolare:

- percorsi di singole classi su tecniche e strategie che possano favorire il controllo delle proprie emozioni e del comportamento (yoga, giochi cooperativi e interattivi, giochi di ruolo, uscite sul territorio, ecc);

- azioni atte a favorire un clima accogliente ed inclusivo;

- percorsi educativi riguardanti gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione degli infortuni, prevenzione delle dipendenze dal fumo, sostanze tossiche, gioco, ecc;

- servizio di consulenza psicologica rivolto ai genitori e agli insegnanti dell'Istituto e agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado;

- incontri destinati alle famiglie in collaborazione con psicologi o esperti su temi riguardanti la psicologia dello sviluppo, la comunicazione attraverso i nuovi social media, la legalità, la salute e l'alimentazione, ed altri argomenti di interesse;

- interventi della Polizia Postale sull'uso corretto dei nuovi mezzi di comunicazione e sui rischi correlati (es: cyberbullismo, stalking, ecc.); osservatorio sul bullismo per promuovere azioni formative ed educative;

4.4 LINGUE STRANIERE E PIANO PROVINCIALE "TRENTINO TRILINGUE"

Conoscere le lingue straniere costituisce un vantaggio irrinunciabile per la formazione di un cittadino competente sul piano culturale e capace di interagire con contesti relazionali ampi per opportunità e stimoli. Il processo di apprendimento fin dalle prime fasi è molto importante per stimolare nell'alunno curiosità ed interesse verso la comunicazione in una seconda lingua. Gli interventi prevedono quindi una precisa programmazione verticale di Istituto.

Per la Scuola Primaria i Piani di Studio Provinciali prevedono 500 ore di lingua comunitaria, tedesca ed inglese nel quinquennio, alle quali si aggiungono 3 ore settimanali in modalità CLIL per ogni annualità.

Nella scuola secondaria l'insegnamento delle lingue comunitarie è articolato in moduli quadrimestrali di sei ore settimanali. Se nel primo quadrimestre gli studenti frequentano le sei lezioni di inglese, nel secondo quadrimestre frequenteranno le sei lezioni di tedesco.

Nel rispetto del Piano Trentino Trilingue la Scuola Secondaria di Primo Grado prevede che le due ore di arte disciplinari siano in lingua inglese. La terza ora in modalità clil è articolata in moduli intensivi di una settimana, per ciascun gruppo di classi parallele.

Durante il terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado gli studenti vengono preparati al livello di competenza linguistica europea A2 sia per la lingua tedesca che per quella inglese.

L'offerta formativa in ambito linguistico comprende inoltre alcuni gemellaggi in linea con le iniziative territoriali. Il gemellaggio rappresenta l'occasione per gli studenti di partecipare a scambi linguistici e culturali.

Nella seconda metà di giugno vengono proposte settimane intensive di attività ludiche in inglese condotte da giovani docenti di madrelingua nei locali della scuola e nei parchi/piscina vicini. In settembre e ottobre sono programmati soggiorni linguistici in Austria e nel Regno Unito, per i quali è previsto l'accompagnamento dei docenti di lingua straniera.

4.5 CORSI DI SCUOLA MEDIA AD INDIRIZZO MUSICALE SMIM

La musica concorre a promuovere la formazione globale della persona e offre occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Lo studio di uno strumento è un percorso creativo e sistematico che motiva gli studenti all'apprendimento e fornisce, per la sua elevata valenza espressiva e comunicativa, occasioni di inclusione e di crescita anche per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività musicali mirano a sviluppare la capacità di ascolto, l'espressione

personale, la conoscenza e il controllo delle emozioni. Fin dai primi anni di Scuola Primaria nel nostro Istituto gli insegnanti sono affiancati da musicisti esperti in didattica della musica, una decina di ore per classe, articolate in un'ora in settimana a settimane alterne. Le attività concordate tra insegnanti ed esperti favoriscono la partecipazione attiva dei bambini, l'armonia del gruppo classe e il coinvolgimento di ognuno per conseguire uno scopo condiviso, nel quale ogni bambino può avere un ruolo importante, come cantare in coro o far parte di una piccola orchestra.

E' possibile inoltre studiare uno strumento per tre anni nei Corsi a Indirizzo Musicale.

Nei due Corsi di Scuola Media a Indirizzo Musicale SMIM (D.M. 201/1999) vengono insegnati otto strumenti: chitarra, clarinetto, flauto traverso, percussioni, pianoforte, tromba, violino e violoncello. Gli studenti interessati a frequentare le classi musicali devono sostenere una prova orientativo-attitudinale, effettuata prima dell'iscrizione, nel mese di gennaio. Gli studenti vengono ammessi sulla base del punteggio conseguito nella prova. La scelta dello strumento è subordinata alla disponibilità di posti per ogni strumento e ai risultati ottenuti nelle prove.

Lo studio dello strumento è triennale e richiede la frequenza di due ore obbligatorie in più rispetto al curriculum tradizionale, una di strumento e una di teoria e lettura della musica. La proposta didattica si articola in una lezione a coppie o individuale, una lezione d'insieme, e una di Teoria e Lettura della musica. In seconda e terza in orario facoltativo è prevista l'attività orchestrale. Gli studenti che dimostrano interesse e hanno raggiunto le competenze necessarie, possono inoltre avvalersi di un percorso di approfondimento, in orario da concordare.

La peculiarità delle classi musicali di Gardolo risiede in due aspetti tra loro interdipendenti: la personalizzazione dell'insegnamento dello strumento e la progettualità, spesso multidisciplinare, che scandisce l'anno scolastico con un ritmo intenso e regolare, coinvolgendo i ragazzi e le famiglie in eventi significativi.

La personalizzazione dell'insegnamento dello strumento consente di adeguare il repertorio da suonare alle identità musicali dei ragazzi, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno, raggiungendo competenze tecniche ed espressive in modo diversificato senza precludere la possibilità, per chi fosse orientato, di proseguire gli studi nel Liceo Musicale e/o in Conservatorio.

La progettualità viene scandita da eventi quali il Concerto di Natale in dicembre, gli esami di strumento in presenza dei compagni e degli insegnanti a fine gennaio, i concerti di primavera con la partecipazione delle famiglie in marzo; questi ultimi nelle terze classi sono l'esito di un percorso interdisciplinare su tematiche legate alla promozione di messaggi di

pace, rispetto dell'altro, superamento di conflitti, attenzione all'ambiente, ricerca del proprio progetto di vita, attraverso l'alternanza di musica, parola, movimento e immagini, in un recital ogni anno diverso. La progettualità annuale prosegue con la partecipazione a un Concorso Nazionale fuori sede, occasione privilegiata per mettersi in gioco davanti a compagni e insegnanti diversi dai propri, in una competizione nazionale, che permette di gratificare gli studenti e di ottenere anche importanti riconoscimenti. La partecipazione al Concorso Nazionale è unita al viaggio di istruzione in località storicamente o artisticamente interessanti. In giugno nel teatro comunale di Pergine i ragazzi che ottengono risultati significativi al concorso, le orchestre di seconda e terza e la neo formata orchestra delle prime si esibiscono nel concerto di fine anno, festa per tutti, famiglie e ragazzi.

Gli insegnanti di musica e strumento, in rete con il Liceo Coreutico e Musicale Bonporti, si dedicano inoltre all'organizzazione nella nostra città del Concorso di Musica nella Scuola "Accordarsi è possibile", accogliendo in due giornate una trentina di scuole provenienti da tutta Italia, con una media di partecipanti intorno a 1500 ragazzi. Grazie alla collaborazione del Conservatorio di Trento, della Circostrizione di Gardolo, di genitori, insegnanti e di tutto il personale della scuola, il Concorso "Accordarsi è possibile" consente di confrontarsi su diversi piani con realtà diverse e di crescere nella formazione di studenti e docenti. Per il concorso gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado creano un logo ogni anno originale, con la guida degli insegnanti di arte.

4.6 VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono a tutti gli effetti parte integrante del lavoro educativo e didattico con gli studenti. Tali iniziative sono programmate dal Consiglio di Classe in relazione alla progettazione annuale. Nella Scuola delle Competenze esse diventano occasioni privilegiate di "esperienze sul campo" in cui realizzare concretamente un'idea o un progetto pensato e organizzato in tutte le sue fasi.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre aderito alla Carta Etica del Turismo Scolastico; essa orienta la scelta delle mete e dei percorsi e suggerisce modalità di organizzazione e di gestione delle iniziative formative sul territorio.

L'istituto è attento a proporre uscite, viaggi di istruzione o visite guidate a costi contenuti.

4.7 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti tra gli insegnanti e le famiglie o i referenti degli alunni sono fondamentali per la realizzazione del Progetto di Istituto e per la costruzione di una comunità educante.

Ogni Consiglio di Classe condivide con gli studenti e con le famiglie a inizio anno scolastico il “Patto di Corresponsabilità” (Allegato 2 e Allegato 3). Questo momento diventa atto concreto della scelta delle modalità di costruzione della relazione scuola-famiglia ed atto simbolico della volontà stessa di costruire un efficace rapporto di condivisione.

L’Assemblea dei Genitori è un altro momento importante per la relazione famiglia-scuola e la creazione di relazioni di conoscenza e fiducia tra genitori; essa si tiene in ottobre e prevede l’elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe.

Nella Scuola Primaria i genitori eletti come rappresentanti partecipano annualmente a tre incontri di Consiglio di Classe; nella Scuola Secondaria di Primo Grado i genitori eletti partecipano invece a due incontri.

Secondo i principi e le indicazioni della Carta dei Servizi, gli insegnanti curano la relazione con le famiglie degli studenti al fine di favorire la reciproca comprensione. I genitori, messi a conoscenza dei tempi e delle modalità dei colloqui con la scuola, partecipano alla vita scolastica dei loro figli anche attraverso la costruzione di relazioni di fiducia tra famiglie e tra famiglie ed insegnanti.

Vi sono occasioni istituzionali d’incontro e di partecipazione, a partire dalle riunioni preliminari in prossimità dell’iscrizione alle prime classi di scuola primaria/secondaria, finalizzate a conoscere l’offerta formativa e l’organizzazione della scuola.

Durante l’anno scolastico sono previste diverse occasioni di colloquio tra insegnanti e genitori.

Il dirigente, i coordinatori di classe ed i collaboratori del dirigente sono disponibili previo appuntamento su questioni specifiche.

Vi sono infine occasioni d’incontro a tema per eventi di classe/plesso quali feste, concerti, saggi musicali, rappresentazioni teatrali, mostre ed eventi anche finalizzati a dare una restituzione di percorsi di apprendimento; altre occasioni vedono la presenza di esperti su questioni di particolare interesse quali problematiche inerenti l’età evolutiva (infanzia, adolescenza), educazione all’affettività, educazione alla legalità, salute e benessere del bambino/adolescente, conoscenza ed uso responsabile dei social media e della rete, orientamento scolastico, ed altro ancora.

4.8 CONTINUITA’ TRA ORDINI E GRADI DI SCUOLA E ORIENTAMENTO

Le attività didattico educative e le varie esperienze scolastiche hanno carattere orientativo, è compito degli insegnanti curare tale valore nelle situazioni formative proposte.

La Scuola sostiene gli alunni fin dai primi anni nello sviluppo di un'identità positiva, di autonomie personali e sociali, di capacità di scelta consapevole, di competenza progettuale e di autovalutazione.

In particolare nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste attività specifiche ed occasioni formative, in collaborazione con la famiglia, per l'orientamento rispetto al progetto di vita del singolo studente a cominciare dall'accompagnamento alla scelta di indirizzo scolastico.

L'accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola è garantito da specifica progettualità:

- continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- continuità tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado
- continuità tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Sec. di Secondo Grado

Le attività organizzate tra le scuole del primo ciclo (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado) prevedono incontri con i genitori e incontri tra gli insegnanti, nonché visite dei bambini e dei genitori al plesso scolastico. Particolare attenzione è data al passaggio di informazioni tra gli insegnanti per i bambini con bisogni educativi speciali.

Le singole scuole dell'infanzia concordano progetti specifici di continuità con i plessi di scuola primaria di riferimento. Il "Profilo" del bambino, documento proveniente dalla scuola dell'infanzia, è uno strumento di conoscenza a disposizione delle insegnanti della scuola primaria.

Il passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Sec. di Primo Grado avviene attraverso procedure condivise che garantiscono la gradualità e la coerenza delle richieste e prevedono:

- incontri tra insegnanti, previsti all'interno del terzo biennio comune ai due ordini di scuola, in cui si realizza il raccordo su scelte sia di metodo che di contenuti.
- passaggio di informazioni secondo modalità e strumenti condivisi per un'adeguata conoscenza dei punti di forza e di eventuale fragilità degli alunni;
- verifiche di competenza e conoscenza condivise tra ordini di scuola.

L'Istituto ha un referente per il Progetto Continuità sia nei plessi di Scuola Primaria che di Scuola Secondaria di Primo Grado a disposizione delle famiglie, degli insegnanti e delle realtà educative del territorio allo scopo di sostenere i bambini ed i ragazzi nelle delicate fasi di passaggio.

I progetti di continuità tra Scuola Secondaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Secondo Grado interessano in particolare gli studenti con fragilità e si concretizzano in esperienze di conoscenza dei nuovi contesti scolastici, in Progetti Ponte, in Azioni Formative ed incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola e le famiglie.

4.9 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto cura le relazioni con la comunità educante del territorio nella consapevolezza che "per educare un bambino ci vuole un intero villaggio". Dalla conoscenza reciproca, dalla condivisione di obiettivi e linguaggio, attraverso un costruttivo lavoro di rete, ogni realtà educativa, ciascuna secondo il proprio mandato, trae reciprocamente vantaggio nel porsi in una relazione di supporto alla crescita dei bambini e dei ragazzi del quartiere, ossia dei cittadini di domani.

Tali collaborazioni si realizzano anche attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro (Tavolo Minori, Equipe Territoriale), di consulenza, di ricerca o attraverso convenzioni ed accordi su progettualità didattica educativa specifica.

Molte attività didattiche dell'Istituto sono svolte in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio comunale o provinciale, si tratta di iniziative preziose che contribuiscono a far maturare nei ragazzi il senso di appartenenza e nella comunità la conoscenza e la condivisione delle proposte della scuola. Nella programmazione e nella rielaborazione di tali situazioni formative gli insegnanti hanno cura di valorizzarne la forte valenza formativa ed orientativa.

Le uscite sul territorio rientrano nella programmazione del Consiglio di Classe e sono finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di specifiche conoscenze disciplinari. Queste occasioni educative e formative segnano tappe significative nella costruzione del clima di relazioni positive all'interno del gruppo classe e nel contempo lasciano una traccia importante sul percorso di crescita nelle competenze di cittadinanza.

Sono attive inoltre collaborazioni con Associazioni e strutture territoriali volte alla costruzione di rapporti di rete sia per la valorizzazione delle eccellenze che per l'accompagnamento di studenti in situazione di disagio o a rischio di dispersione scolastica.

4.10 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale docente è chiamato ad una formazione annuale di almeno dieci ore, come previsto dal Contratto Provinciale.

L'Istituto individua ogni anno alcune priorità educative e pedagogiche da perseguire ed indirizza la formazione del personale in tali direzioni: ciò può avere forme collegiali o distinte per i diversi gradi di scuola.

Il Dirigente Scolastico e/o i docenti promuovono iniziative di formazione, avvalendosi di personale esterno oppure interno, valorizzando le competenze di alcuni docenti a favore di tutti. Particolare cura è dedicata alla formazione dei docenti neo immessi in ruolo.

Nel corso degli anni l'Istituto ha promosso iniziative di formazione sia di ordine didattico (proponendo approcci metodologici innovativi ed inclusivi) che in ragione di un maggior benessere per gli alunni e per per i docenti; é inscindibile infatti il binomio fra una buona qualità della scuola e un corretto approccio verso le problematiche di ordine psicologico, emotivo e sociale in cui si muovono docenti e alunni.

La formazione del personale è distribuita nel corso dell'anno in modo generalmente uniforme, con momenti di maggiore concentrazione nei mesi di settembre, ottobre e novembre.

Le proposte formative non hanno assunto solo l'aspetto dei tradizionali corsi d'aggiornamento, ma hanno conosciuto forme diverse: moduli brevi, incontri con esperti significativi e workshop, durante l'intero anno. Sono state anche proposte visite (in Italia come all'esterno) presso realtà scolastiche con caratteristiche e bisogni formativi simili alla nostra.

Particolare attenzione viene posta verso forme di autoformazione in servizio, capaci di motivare l'analisi di questione relative al contesto specifico e di supportare l'individuazione di strategie di intervento efficaci; trovando nutrimento nell'esperienza concreta della "pratica competente" l'autoformazione è spesso in grado di valorizzare al meglio la professionalità docente e di sedimentare le buone prassi.

4.11 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La valutazione e l'autovalutazione sono parte integrante del processo di apprendimento e sono formalizzate nella certificazione degli esiti del percorso scolastico (nella scheda personale di valutazione e nella certificazione delle competenze).

Il processo di apprendimento, la capacità relazionale e le competenze trasversali raggiunte sono valutati tenendo conto del progetto personalizzato di ciascuno studente e quindi di tutte le attività scolastiche che concorrono alla sua formazione.

La valutazione è strettamente legata alla programmazione e ne è parte essenziale.

Il continuo monitoraggio dei processi di apprendimento permette ai docenti di adeguare strategie e strumenti mirati per la classe e per i singoli studenti. In tal modo è possibile attivare interventi di supporto per studenti in difficoltà, di approfondimento per studenti più capaci, di tutoraggio tra pari, di attività laboratoriali di sostegno e/o di ampliamento dell'offerta formativa standard.

I progetti personalizzati/individualizzati devono consentire a tutti gli studenti di raggiungere le competenze necessarie e di orientarsi in maniera coerente e consapevole nelle scelte successive.

Attraverso attività mirate di metacognizione e di autovalutazione ogni studente viene accompagnato ad avere consapevolezza del proprio percorso e dei risultati raggiunti; viene guidato a rappresentarsi ciò che ha appreso, ciò che deve ancora apprendere e le strategie più utili per progredire e sviluppare le competenze necessarie per proseguire gli studi e continuare ad imparare.

I processi di apprendimento e di maturazione ed i relativi esiti sono condivisi con le famiglie.

Il collegio dei docenti stabilisce annualmente la suddivisione dell'anno scolastico ai fini della valutazione periodica; attualmente è prevista una suddivisione in quadrimestri al termine dei quali alle famiglie viene consegnata una scheda di valutazione dell'alunno.

In questi anni i docenti hanno lavorato alla costruzione di un documento di valutazione che renda gli studenti e le loro famiglie maggiormente consapevoli circa gli esiti del percorso di apprendimento.

Nel primo biennio della Scuola Primaria la valutazione avviene per aree di apprendimento, non per singole discipline; negli anni successivi, accanto ad una valutazione complessiva del processo di maturazione e degli esiti in termini di abilità e di competenze, si introduce una valutazione di conoscenze disciplinari.

Gli esiti della valutazione periodica e annuale sono espressi con un giudizio globale e con giudizi sintetici. I docenti delle singole aree di apprendimento e/o discipline formalizzano il giudizio sintetico attenendosi alle allegare tabelle deliberate dal Collegio Docenti che mettono in relazione i livelli di giudizi sintetico con le conoscenze, abilità in linea con le indicazioni dei Piani di Studio Provinciali, esplicitando la corrispondenza in scala decimale.

Nel giudizio globale è prevista la valutazione, espressa in forma discorsiva, della capacità relazionale, dei processi e dei risultati complessivi di apprendimento dello studente. La "capacità relazionale" è intesa come la capacità dello studente di assumere, nell'ambito

dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

La certificazione delle competenze prevista in chiusura del primo ciclo dell'istruzione è il punto di arrivo di un lavoro articolato ed interdisciplinare di programmazione, monitoraggio e valutazione da parte dei consigli di classe; esso si avvale di una continua formazione/autoformazione da parte dei docenti e di strumenti specifici di cui essi si dotano.

5. OFFERTA FORMATIVA E SCELTE ORGANIZZATIVE

5.A SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria si articola in bienni. Il terzo biennio comprende il primo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado, in una prospettiva di continuità verticale.

I Piani di Studio Provinciali stabiliscono le aree di apprendimento ed il monte ore annuale per ciascuna area.

Le singole classi/interclassi organizzano il curricolo delle aree di apprendimento articolando il monte ore annuale secondo una progettazione specifica. La progettazione di lungo periodo (Piano Annuale) è condivisa fra i 4 plessi durante specifici incontri suddivisi per Dipartimento Disciplinare, dove vengono condivise anche verifiche comuni al termine dei due quadrimestri scolastici.

L'offerta educativa e formativa della Scuola Primaria si definisce ed organizza in ragione delle caratteristiche specifiche di ciascun plesso, comunque nel rispetto del Progetto d'Istituto e dei Piani di Studio Provinciali.

Per gli insegnanti di Scuola Primaria sono previste e calendarizzate settimanalmente due ore di programmazione in team. La programmazione è finalizzata alla progettazione di interventi in classe/interclasse e/o di plesso per la realizzazione di ciascun progetto didattico, con una visione verticale del curricolo ed in un'ottica di continuità.

Il percorso formativo si articola in 5 giorni, dal lunedì al venerdì: l'orario scolastico settimanale prevede 26 ore obbligatorie e fino a 4 ore facoltative di attività opzionali.

5.A.1. MONTE ORE ANNUALE - SCUOLA PRIMARIA

Primo biennio – aree di apprendimento

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Area linguistico - antropologica	330	297
Lingua comunitaria: tedesco	33	33
Lingua comunitaria: inglese	//	33
Area matematico-scientifica	297	297
Area espressiva (musica, arte e immagine, corpo movimento e sport)	132 di cui 33 arte (CLIL tedesco) 66 musica (CLIL inglese) 33 motoria	132 di cui 33 arte (CLIL tedesco) 66 musica (CLIL inglese) 33 motoria
Insegnamento Religione Cattolica	66	66
Totale obbligatorio	858 (26 ore a settimana)	
Ore opzionali facoltative	132	132
Totale con ore opzionali	990 (30 ore a settimana)	

Secondo e terzo biennio (classe quinta) – discipline

	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano	198	198	198
Storia	66	66	66
Geografia	33	33	33
Lingua comunitaria: tedesco	66	66	66
Lingua comunitaria: inglese	66	66	66
Matematica	198	198	198
Scienze e tecnologia	66 (CLIL inglese)	66 (CLIL inglese)	33 (CLIL inglese)
Arte e immagine	33 (CLIL tedesco)	33 (CLIL tedesco)	33 (CLIL tedesco)
Musica	33	33	33 (CLIL inglese)
corpo movimento e sport	33	33	66
Insegnamento Religione Cattolica	66	66	66
Totale obbligatorio	858 (26 ore a settimana)		
Ore opzionali facoltative	132	132	132
Totale con ore opzionali	990 (30 ore a settimana)		

5.A.2 PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO

Gli insegnanti di Scuola Primaria, in particolare del primo biennio, pongono particolare attenzione e cura *alla dimensione emotiva ed affettiva* nel processo di insegnamento-apprendimento.

In relazione alla disponibilità di risorse, possono essere previsti momenti di *codocenza* soprattutto nelle classi prime, al fine di offrire a tutti i bambini il supporto necessario nella fase particolarmente delicata dell'avvio alla scolarità. Ciò è importante soprattutto nelle classi con un maggiore tasso di complessità. Per affrontare questo compito il consiglio di classe programma i momenti di *codocenza* funzionali al raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni.

L'Istituto partecipa al Progetto di *individuazione precoce dei Disturbi specifici di apprendimento* che prevede attività di screening nelle classi prime (maggio) e seconde (novembre – maggio). Tale iniziativa permette interventi tempestivi a sostegno di strategie efficaci di apprendimento sia in ambito scolastico che domestico. Nei casi più complessi, allo screening può far seguito, in accordo con i genitori, una valutazione specialistica e una presa in carico riabilitativa.

L'organizzazione oraria delle attività vuole *favorire un ritmo di lavoro degli alunni adeguato alla loro età e flessibile*, nonché funzionale alla costruzione di percorsi di apprendimento distesi nel tempo e coesi nelle proposte. La scansione oraria prevede momenti di lavoro individuale, attività di piccolo gruppo, momenti di pausa e di rielaborazione guidata. Il lavoro d'aula può essere organizzato secondo la metodologia del cooperative learning o altre modalità/tecniche didattiche che integrino i momenti di lezione frontale con proposte più partecipate da parte degli alunni e maggiormente inclusive .

Per gli alunni con *bisogni educativi speciali* (BES) vengono attivate forme adeguate di individualizzazione dei percorsi di apprendimento condivise all'interno del team, con il supporto di risorse aggiuntive (insegnanti in codocenza, educatori, facilitatori alla comunicazione). Alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) provvede il consiglio di classe con la consulenza dei referenti sanitari ed eventuali altri soggetti attivi nel processo di crescita degli alunni. Per gli alunni con *disturbi specifici di apprendimento* (DSA) vengono attivate le misure dispensative e compensative ed ogni altro provvedimento necessario a facilitare gli apprendimenti. Alla stesura del Progetto Educativo Personalizzato (PEP) provvede il consiglio di classe individuando, attraverso la documentazione clinica, le aree di intervento e gli strumenti necessari.

Per gli alunni di *recente immigrazione* sono previsti percorsi integrativi in orario scolastico a supporto dell'acquisizione delle competenze di base in lingua italiana. Alla stesura del Progetto Didattico Personalizzato (PDP) provvede il consiglio di classe, che opera anche attraverso le figure preposte all'inclusione e all'insegnamento dell'italiano come L2.

5.A.3 LINGUE STRANIERE E PIANO PROVINCIALE TRENINO TRILINGUE

Nella Scuola Primaria il curricolo delle lingue straniere è organizzato secondo la seguente scansione oraria:

	LINGUA COMUNITARIA	
CLASSE PRIMA	1 h TEDESCO	//
CLASSE SECONDA	1 h TEDESCO	1 h INGLESE
CLASSE TERZA	2 h TEDESCO	2 h INGLESE
CLASSE QUARTA	2 h TEDESCO	2 h INGLESE
CLASSE QUINTA	2 h TEDESCO	2 h INGLESE

Gli ambiti disciplinari interessati dalle attività in CLIL individuati dal Collegio dei Docenti attualmente sono:

	CLIL TEDESCO	CLIL INGLESE
CLASSE PRIMA	1 h ARTE E IMMAGINE	2h MUSICA
CLASSE SECONDA	1 h ARTE E IMMAGINE	2h MUSICA
CLASSE TERZA	1 h ARTE E IMMAGINE	2h SCIENZE E TECNOLOGIA
CLASSE QUARTA	1 h ARTE E IMMAGINE	2 h SCIENZE E TECNOLOGIA
CLASSE QUINTA	1 h ARTE E IMMAGINE	1 h MUSICA 1 h SCIENZE E TECNOLOGIA

L'offerta formativa in ambito linguistico comprende il gemellaggio tra la Scuola Primaria di Fliess e le Scuole di Meano e Vigo Meano. Le attività proposte in collaborazione con la Circoscrizione di Meano e l'associazione "Amici di Fliess" hanno lo scopo di promuovere e sostenere visite, scambi di

studenti e iniziative atte ad approfondire la conoscenza reciproca.

5.A.4 ATTIVITA' OPZIONALI FACOLTATIVE

Le attività opzionali e facoltative sono strutturate in laboratori di classe o interclasse ed hanno lo scopo di creare occasioni di approfondimento e/o ampliamento dell'offerta formativa. La programmazione avviene a settembre e prevede attività di tipo artistico, espressivo, motorio e/o di supporto alle abilità di base e alle competenze disciplinari.

I manufatti dei laboratori di tipo artistico possono confluire, in occasioni speciali, in mostre e mercatini aperti alle famiglie e/o alla cittadinanza.

5.A.5 ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La scuola offre agli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica la scelta tra le seguenti opzioni di attività alternativa:

- attività didattiche e formative (prevede valutazione)
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente (non prevede valutazione)
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

Le famiglie ne fanno esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione. Le attività didattiche alternative sono definite e programmate dai docenti all'inizio dell'anno scolastico.

settembre	<ul style="list-style-type: none">- incontri fra le famiglie dei bambini di prima classe e la Scuola per illustrare aspetti pratici e organizzativi in occasione dell'avvio del percorso scolastico- presentazione degli spazi scolastici ai bambini che entrano in prima classe
ottobre	<ul style="list-style-type: none">- incontri per la condivisione del Patto di Corresponsabilità (Allegato 2)- assemblea per la presentazione dei piani di lavoro annuali, di progetti didattici particolari e per l'elezione dei genitori rappresentanti di classe (gli incontri possono avvenire anche on line)
novembre	<ul style="list-style-type: none">- colloqui individuali per condividere con le famiglie i processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze da parte degli alunni (gli incontri vengono calendarizzati in giornate precise e possono avvenire anche on line)- condivisione con le famiglie dei progetti personalizzati per i bambini con bisogni educativi speciali
febbraio	<ul style="list-style-type: none">- Schede di valutazione del primo quadrimestre caricate sul registro elettronico- assemblea con le famiglie (anche on line) per condividere i criteri di valutazione adottati alla fine del primo quadrimestre
marzo/aprile	colloqui individuali (anche on line) con le famiglie sull'andamento scolastico degli alunni
giugno	- consegna delle schede di valutazione di fine anno scolastico, caricate sul

	<p>registro elettronico della famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> - assemblea di confronto sul profitto globale raggiunto dagli alunni alla fine dell'anno scolastico (anche on line)
--	--

5.A.6 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico sono calendarizzati precisi momenti di incontro tra scuola e famiglia:

Gli insegnanti si confrontano con le famiglie, qualora se ne ravvisi la necessità, anche in altri momenti, sia in presenza che on line, attraverso la piattaforma d'Istituto.

I periodici colloqui con le famiglie avvengono generalmente con la presenza contemporanea degli insegnanti di italiano, matematica e storia/geografia. Gli insegnanti di lingua straniera e religione offrono colloqui separati.

5.A.7 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi prime della Scuola Primaria sono formate sulla base dei seguenti criteri espressi in forma prioritaria:

- equa distribuzione delle caratteristiche individuali dei singoli bambini sulla base delle informazioni raccolte dalla Scuola dell'Infanzia attraverso la lettura dei "Profili" personali
 - rapporto equilibrato e proporzionale di genere in ogni classe;
 - distribuzione equilibrata dei bambini di madrelingua non italiana;
 - condivisione con le famiglie dell'inserimento in classi diverse dei fratelli gemelli;
 - soddisfazione di una richiesta della famiglia purché non in contrasto con i punti precedenti
- Maggiori dettagli, anche relativi alla capienza delle scuole o agli iscritti fuori bacino d'utenza, vengono pubblicati ogni anno sul sito in un documento specifico, approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.

5.A.8 DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria nel corso degli ultimi anni ha integrato le proprie modalità di lavoro o di comunicazione con alcuni strumenti digitali.

Nella didattica viene fatto sempre più uso di programmi o applicazioni specifiche che servono agli insegnanti per ampliare le competenze informatiche degli alunni e per questo sono previsti percorsi di approfondimento diversificati secondo l'età.

Nella comunicazione con le famiglie è stato introdotto un Registro Elettronico che accompagna tutta la vita scolastica dell'alunno.

Insegnanti ed alunni possono infine interagire utilizzando una piattaforma d'Istituto gestita all'interno dell'ambiente GOOGLE WORKSPACE; ogni alunno viene dotato di un indirizzo mail dedicato e protetto, attraverso il quale può fruire di tutte le applicazioni previste.

5.A.9 MENSA E INTERVALLO

Il tempo della pausa pranzo rappresenta un momento educativo importante perché i bambini,

che consumano il pasto con i loro insegnanti o educatori, fanno proprie le competenze sociali e le autonomie legate al contesto specifico e vengono affiancati nel riconoscere e apprezzare le virtù salutistiche dei cibi proposti, nonché l'importanza delle materie prime.

Dopo il pasto segue un tempo di svago e riposo prima della ripresa delle lezioni pomeridiane: gli insegnanti o gli educatori incaricati della sorveglianza pongono particolare attenzione agli aspetti di relazione tra i bambini, favorendo il gioco libero, ma anche la consapevolezza delle regole di sicurezza e di convivenza.

5.A.10 TRASPORTI SCOLASTICI

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico e del trasporto individualizzato vengono accolti da personale scolastico incaricato. Al termine delle lezioni è sempre il personale in servizio che accompagna i bambini fino alla salita sui mezzi di trasporto.

La responsabilità degli insegnanti termina nel momento in cui i bambini salgono sui mezzi di trasporto.

5.A.11 A SCUOLA A PIEDI

Gli alunni che non usufruiscono del trasporto scolastico possono:

- essere accompagnati e ritirati da scuola dai genitori o dai loro delegati
- arrivare e lasciare la scuola a piedi, in autonomia. La richiesta deve essere fatta con specifico modulo, scaricabile dal sito, valido per tutto il ciclo scolastico.

L'uscita in autonomia è possibile solo negli orari scolastici abituali, non in situazioni particolari.

Gli orari di ingresso/uscita in autonomia nelle scuole possono variare di pochi minuti a seconda della classe frequentata.

5.A.12 SPORT E CULTURA DELLA MONTAGNA

Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'educazione motoria prevede la collaborazione di esperti sportivi del CONI che affiancano gli insegnanti di classe prima e seconda in progetti volti a proporre dei percorsi per affinare le tecniche motorie, anche con la possibilità di veicolare contenuti che appartengono ad altre aree disciplinari ma in un ambiente sportivo.

Il comune di Trento propone pacchetti di educazione motoria curati da esperti e rivolti agli alunni di terza, quarta e quinta. Questi brevi percorsi servono a presentare i nuclei fondamentali delle principali discipline sportive.

Nelle classi quinte l'educazione motoria è affidata a docenti abilitati in discipline sportive, per favorire maggior regolarità e cura nella pratica motoria.

Il plesso Pigarelli è dotato di una piscina che è a disposizione di tutti i plessi di Scuola Primaria per l'attività di nuoto.

5.A.13 PROGETTI MUSICALI

Le scuole primarie che fanno riferimento alla Scuola Pedrolli concorrono con la Scuola

Secondaria alla diffusione di una sensibilità verso la musica che potrebbe continuare anche all'interno delle sezioni SMIM.

Per questa ragione, con modalità diverse, vengono attivati in tutti i plessi dei percorsi musicali, impiegando risorse interne o esperti esterni.

5.A.14 VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

La valutazione del processo di apprendimento avviene per tutto il corso dell'anno attraverso modalità diverse, ma conserva sempre un valore formativo più che quantitativo.

Le famiglie vengono informate attraverso i colloqui individuali e la scheda personale di valutazione che di norma è predisposta dal consiglio di classe in due momenti nel corso dell'anno scolastico (febbraio - giugno).

La scheda personale di valutazione riporta:

- la valutazione complessiva dell'alunno espressa con giudizio globale (capacità relazionale, comportamento, partecipazione, impegno, autonomia, organizzazione e metodo di studio, apprendimento e capacità di autovalutazione)
- la valutazione delle conoscenze espressa con giudizi sintetici per aree di apprendimento nel primo biennio della Scuola Primaria, o giudizi sintetici per ogni disciplina nel secondo e terzo biennio (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente)

Le valutazioni al termine del primo e del secondo quadrimestre sono frutto della riflessione comune di tutto il Consiglio di classe, che tiene conto del percorso personale di ogni alunno.

5.B SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado ha durata triennale, completa il terzo biennio e sviluppa il quarto ed ultimo biennio del primo ciclo; al termine dello stesso gli studenti vengono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I Piani di Studio Provinciali stabiliscono gli ambiti disciplinari ed il monte ore per ciascun ambito.

Nella scuola sono presenti due sezioni di Scuola Media ad Indirizzo Musicale.

L'orario scolastico settimanale prevede 30 ore obbligatorie suddivise in 33 lezioni di 50 minuti e 1 lezione di 55 minuti, articolate in 5 mattine dalle 7.50 alle 13.10 e due pomeriggi dalle 14.00 alle 15.40. Alle ore curricolari si possono aggiungere uno o due pomeriggi di attività opzionali.

L'orario delle classi musicali prevede due ore curricolari in più, con l'aggiunta di un' ora in ciascuno dei due pomeriggi, che terminano alle 16.30.

Discipline	3° biennio	4° biennio
	Classe 1^	Classi 2^e 3^
Italiano	8	8
Storia, educazione alla cittadinanza	2	2
Geografia	2	2

Lingue comunitarie: tedesco + inglese	6	6
Matematica e scienze	7	7
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Corpo, movimento e sport	2	2
Religione	1	1
Totale obbligatorio	34	34

5.B.1 PROMOZIONE DEL SUCCESSO EDUCATIVO E FORMATIVO

I Consigli di Classe curano la progettazione delle diverse attività, affinché esse siano rispondenti ai bisogni educativi e formativi del gruppo e dei singoli studenti, con particolare attenzione agli esiti di competenza previsti per il primo ciclo dell'istruzione. Nell'organizzazione delle proposte formative si pone attenzione a favorire tempi adeguati di elaborazione dei contenuti, modalità e strategie diversificate di proposta degli stessi, nonché attenzione nella scelta degli strumenti.

I docenti si impegnano a promuovere il successo formativo di ogni studente/ssa garantendo un percorso di orientamento adatto alle singole peculiarità.

Modalità e strategie: in tutti gli ambiti disciplinari sono previste modalità didattiche diversificate; momenti di presentazione frontale dei contenuti si alternano con attività formative di tipo laboratoriale, di cooperative learning o di service learning, oppure ancora in piccolo gruppo omogeneo per approfondimenti e potenziamento, in un'ottica orientativa. Sono previsti percorsi di apprendimento personalizzati e/o in piccolo gruppo ad integrazione o ampliamento delle proposte curriculari standard.

Strumenti: il Collegio docenti cura la scelta dei libri di testo con adozioni attente ai bisogni educativi di ogni studente/ssa, privilegiando edizioni complete di supporti per i disturbi specifici di apprendimento e per gli studenti di madrelingua non italiana. I Consigli di Classe individuano gli strumenti volti a permettere l'accesso agli apprendimenti da parte di tutti gli studenti.

Per gli alunni con *bisogni educativi speciali* vengono attivate forme adeguate di individualizzazione dei percorsi di apprendimento condivise dal Consiglio di Classe, anche con il supporto di risorse aggiuntive (insegnanti in codocenza, educatori, facilitatori alla comunicazione). Alla stesura del Piano Educativo Individualizzato provvede il docente di sostegno che tiene inoltre le relazioni e cura il lavoro di rete con la famiglia dello studente, con i referenti sanitari ed eventuali altri soggetti socio-educativi coinvolti nel progetto. Egli coordina il lavoro del Consiglio di Classe sulla progettualità specifica e cura la documentazione del percorso scolastico individualizzato.

Per gli alunni con *disturbi specifici di apprendimento* vengono attivate le misure dispensative e compensative ed ogni altro provvedimento necessario a facilitare l'accesso agli apprendimenti e la

costruzione di competenze solide e propedeutiche ad un percorso scolastico di successo. Alla stesura del Progetto Educativo Personalizzato provvede il Consiglio di Classe individuando al suo interno un docente referente di progetto (L.P.05/06 art. 74 e Regolamento art 10).

Per gli alunni di *madrelingua non italiana* sono previsti percorsi integrativi in orario scolastico a supporto di un'acquisizione solida delle competenze di base e avanzate in lingua italiana e di una reale integrazione. Alla stesura del Progetto Didattico Personalizzato provvede il Consiglio di Classe, individuando al suo interno un docente referente di progetto.

5.B.2 LINGUE STRANIERE E PIANO PROVINCIALE TRENINO TRILINGUE

Il dipartimento di lingue straniere della Scuola Secondaria attiva da un quinquennio una pianificazione modulare del curriculum di tedesco e di inglese. Esso prevede un'esposizione intensiva di 6 lezioni settimanali di una sola lingua per quadrimestre in classe prima e seconda, mentre in terza le lezioni sono 3 di tedesco e 3 di inglese a settimana per l'intero anno. La programmazione modulare rende possibile:

- la costruzione di una significativa *relazione tra studente e docente* che entra in classe 4 giorni su 5;
- una maggiore *concentrazione di energie da parte dello studente su una lingua* alla volta, sull'organizzazione dello studio e sul relativo materiale scolastico;
- un apprendimento più consolidato senza troppe interferenze tra le due lingue.

L'esperienza condotta ha confermato l'ipotesi progettuale dimostrando l'efficacia e la funzionalità dell'impostazione modulare in presenza di classi molto eterogenee per competenza; essa, aggiunta ad una progettazione puntuale e condivisa da parte di tutti gli insegnanti, permette processi di apprendimento di tedesco e di inglese significativi per tutti gli studenti.

Lo storico gemellaggio del sobborgo di Gardolo con la cittadina di Neufahrn rappresenta l'occasione per un gruppo di studenti della classe seconda di partecipare allo scambio linguistico-culturale. Il programma prevede in primavera una settimana di ospitalità degli studenti bavaresi presso le famiglie trentine e in autunno l'ospitalità dei nostri studenti nelle famiglie tedesche con anche la frequenza del Gymnasium O.M. Graf di Neufahrn.

La scuola infine prepara gli studenti interessati al livello di competenza linguistica europea A2 sia per la lingua tedesca che per quella inglese.

5.B.3 ATTIVITA' FACOLTATIVE OPZIONALI

Le attività opzionali e facoltative sono organizzate per gruppi di interesse e distinte tra attività destinate alle classi prime ed attività per le classi seconde e terze.

Esse hanno lo scopo di ampliare l'offerta formativa creando occasioni di scelta per i ragazzi e di assunzione da parte loro di un impegno personale ed orientativo rispetto ai propri interessi.

Le attività opzionali hanno carattere artistico, linguistico, informatico, sportivo, musicale oppure sono di supporto allo studio individuale. Sono guidate da docenti e/o educatori della scuola e la valutazione del percorso formativo è documentata nella scheda di valutazione dello studente.

Gli studenti scelgono l'attività facoltativa nei primi giorni di scuola in settembre; l'iscrizione all'attività scelta ne vincola la frequenza obbligatoria.

5.B.4 ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Nelle classi della scuola secondaria sono previste attività didattiche alternative per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione cattolica. Le famiglie ne fanno esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione o entro il 15 di marzo di ogni anno per l'anno successivo. Se la lezione è posta in prima o ultima ora di lezione, viene data la possibilità di entrare in ritardo o di uscire in anticipo.

Le attività alternative all'ora di religione vengono programmate dagli insegnanti incaricati sulla base delle priorità di bisogni educativi e didattici degli studenti interessati, in accordo con il Consiglio di Classe su indicazione del Collegio Docenti.

5.B.5 VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Il processo di apprendimento e le competenze trasversali raggiunte sono valutati tenendo conto del progetto personalizzato di ciascuno studente e delle attività che concorrono alla sua formazione. Il docente monitora costantemente il processo di apprendimento utilizzando strategie e metodologie idonee ai bisogni dei singoli e della classe.

La scheda personale di valutazione, con cadenza quadrimestrale, riporta:

- la valutazione complessiva dell'alunno: capacità relazionale, comportamento, autonomia, organizzazione e metodo di studio, apprendimento in relazione al percorso individuale la valutazione delle conoscenze nelle singole discipline.
- Il consiglio orientativo entro il mese di Dicembre della classe terza.

La certificazione delle competenze (ALLEGATO 4), prevista in chiusura del primo ciclo dell'istruzione, è il punto di arrivo interdisciplinare di programmazione, monitoraggio e valutazione da parte dei Consigli di Classe.

5.B.6 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il "Patto educativo di corresponsabilità", condiviso a inizio anno scolastico, è un accordo relativo alle modalità di lavoro e di relazione tra studenti, insegnanti e famiglie. (ALLEGATO 3)

Per colloqui individuali in corso d'anno i genitori possono incontrare gli insegnanti in orario scolastico secondo un calendario annuale; la prenotazione degli incontri avviene mediante registro elettronico online.

Una volta a quadrimestre, le famiglie hanno la possibilità di avere un colloquio individuale in orario pomeridiano con i docenti, per una restituzione rispetto al processo di crescita dello studente. Tale restituzione avviene, quando possibile, in maniera anche congiunta tra due o più docenti.

Il lavoro di ogni Consiglio di Classe è coordinato da un insegnante che rappresenta la figura di riferimento per i colleghi, per i ragazzi e le loro famiglie, il **Coordinatore di Classe**.

Nel corso del triennio si creano occasioni continue di collaborazione tra scuola e famiglia promuovendo l'autonomia dei ragazzi (gestione del diario, libretto personale, studio, organizzazione del tempo, ecc).

In occasione di progetti o eventi particolari le famiglie sono invitate a collaborare con il Consiglio di Classe e a prender parte del lavoro svolto.

5.B.7 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi avviene nel rispetto dei seguenti criteri deliberati dal Consiglio dell'Istituzione:

- formazione di classi eterogenee;
- distribuzione equa nelle classi degli studenti con competenze elevate e degli studenti con difficoltà;
- inserimento nella stessa classe di almeno due studenti provenienti dalla stessa classe quinta;
- rapporto equilibrato e proporzionale tra maschi e femmine;
- accoglimento della richiesta dello studente di stare in classe con un/a amico/a se la richiesta è reciproca e formalizzata all'atto dell'iscrizione, previa valutazione delle singole situazioni;
- mantenimento degli studenti non ammessi alla classe successiva nella stessa sezione compatibilmente con il numero di studenti già presenti nella classe di destinazione.

le classi SMIM vengono formate sulla base del punteggio ottenuto nelle prove orientativo attitudinali, con riguardo ai criteri sopra esposti, nel rispetto del punteggio ottenuto da ogni candidato.

5.B.8 MENSA

La scuola offre il servizio mensa agli studenti per i quali è previsto il rientro pomeridiano su attività curricolari obbligatorie o facoltative. La pausa mensa è un momento educativo di condivisione del pasto e di attività ludica ed è a tutti gli effetti tempo scolastico per cui sono richiesti comportamenti e atteggiamenti corretti e rispettosi.

5.B.9 SPORT E CULTURA DELLA MONTAGNA

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, al curricolo di base dell'educazione fisica si affianca un'ampia scelta di attività motorio - sportive.

In orario pomeridiano, come ampliamento dell'offerta formativa scolastica, vengono proposte alcune ore integrative ed un gruppo sportivo, che prevede la preparazione ai tornei di Istituto e ai Giochi Sportivi studenteschi provinciali.

I gruppi sportivi si costituiscono per le seguenti discipline: tennis tavolo, badminton, basket, pallavolo, sci alpino, cricket, calcetto, baseball, atletica leggera, corsa campestre, arrampicata sportiva e nuoto.

Nell'ottica di una programmazione interdisciplinare, la scuola propone un "Progetto Montagna", con il duplice obiettivo di far conoscere ed apprezzare agli studenti il territorio trentino attraverso attività sportive e di far cogliere le specificità dell'ambiente circostante (le attività proposte sono: trekking, arrampicata, orienteering, sci nordico e alpino, ciaspolate, ecc.). Nelle classi prime il progetto prevede un assaggio di sport invernali e passeggiate naturalistiche nella struttura della Provincia Autonoma di Trento a Candriai (Tn).

6.1. Scuola Primaria “F.lli PIGARELLI” - GARDOLO

TEMPO SCUOLA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:10 – 10:00					
RICREAZIONE 20'					
10:20 – 12:10					
MENSA E INTERSCUOLA 2h					
14:10 – 16:10		OPZIONALI FACOLTATIVE			OPZIONALI FACOLTATIVE

NB: Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 gli orari per gli alunni non trasportati sono stati modificati al fine di evitare assembramenti:

INGRESSO: Dalle 8.05 alle 8.15

USCITA: Classi 4 e 5: 16.00

Classi 1 – 2 – 3: 16.10

STRUTTURA

È composta da un edificio di ampie dimensioni che si estende in larghezza, circondato da un'estesa superficie esterna (anche piantumata) e da funzionali ed eterogenei spazi interni. Nei prossimi anni sarà oggetto di interventi di ristrutturazione ed ammodernamento complessivo.

Nell'edificio sono presenti:

17	Aule ordinarie	3	Aula sostegno
5	Aule spazi interclasse	1	Piscina con spogliatoi
1	Aula per attività musicali	1	Palestra
1	Aula informatica	1	Ufficio coordinatore Primaria
2	Aula nuove tecnologie con LIM	1	Ufficio referente BES
1	Aula cucina didattica	1	Locale fotocopiatrice
1	Aula intercultura	1	Spazio bidelleria
1	Aula lingue straniere	1	Mensa con locali cucina e deposito
1	Biblioteca	1	Archivio
1	Aula video	2	Infermeria / Spazio COVID
1	Aula insegnanti	3	Spazi deposito
1	Aula religione	1	Cortile e giardino

MENSA

Il servizio mensa è erogato da una cooperativa di ristorazione.

Gli alunni accedono alla mensa su due turni, uno alle ore 12.00 e l'altro alle ore 13.00 circa.

La preparazione del cibo avviene in loco secondo le tabelle dietetiche provinciali.

Gli alunni accedono alla mensa secondo le modalità di pagamento (borsellino elettronico) comunicate dalla Comunità di Valle.

TRASPORTI

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico entrano ed escono da Piazzale Neufahrn. Sono accolti e sorvegliati al mattino e alla fine delle lezioni da insegnanti incaricati.

PROGETTI DI PLESSO A.S. 2021 - 2022

TITOLO E DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE	OBIETTIVI
ACCOGLIENZA alunni future prime Presentazione delle scuole primarie attraverso incontri on line e/o visite ai plessi. Attività di tipo laboratoriale rivolte agli alunni più piccoli, curate da quelli più grandi del plesso.	prime, quarte, quinte	Favorire l'inserimento dei bambini di prima classe nella nuova realtà. Favorire negli alunni più grandi il senso di responsabilità nei confronti dei più piccoli.
CONTINUITÀ con la scuola secondaria di primo grado	quinte	Visita alla scuola secondaria "Pedrolli" da parte dei ragazzi delle classi quinte e incontro con alunni e professori; progetti di continuità. Prove attitudinali per le classi musicali
PROGETTO MUSICA	seconde, terze, quarte, quinte	Avviare gli alunni alla conoscenza e alla passione per gli strumenti musicali con l'intervento di docenti musicisti che operano nella SSPG
"LASCIA UNA TRACCIA" Produzione di manufatti artistici che decorano spazi di transito della scuola	quinte	Costruire un rapporto durevole con la Scuola Primaria e con il territorio, legandolo alla manualità. In collaborazione con la Circoscrizione di Gardolo.
PET THERAPY Percorso di interazione con cani addestrati.	alunni individuati dal nucleo inclusione	Stimolare le capacità relazionali e la stima di sé attraverso la cura di un animale.
PROGETTI SPORT	tutte	Attività motorie e sportive proposte dalla Provincia e dal Comune di Trento (Giosport) che si avvalgono di interventi di esperti del CONI per far conoscere e provare ai bambini diverse discipline sportive.
FESTA DELLA PACE	tutte	Attività, esperienze e riflessioni sul tema della convivenza e dell'educazione alla cittadinanza. Forme di partecipazione alla tradizionale Festa della Pace organizzata dal Comune di Trento
ACCOGLIENZA ALUNNI TRASPORTATI	tutte	Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico vengono accolti nel Piazzale Neufahrn alle ore 7.50 da alcuni insegnanti, accompagnati nel cortile della scuola e sorvegliati fino all'inizio delle lezioni.

CUCINA DIDATTICA	alunni individuati dal nucleo inclusione	Favorire apprendimenti trasversali alle discipline attraverso attività pratiche. Favorire l'interazione e l'inclusione dei bambini con bisogni educativi speciali all'interno dei loro gruppi classe.
PROGETTO RINFORZI@MOCI Un gruppo di alunni, individuato dagli insegnanti, viene affiancato da educatori di realtà cooperative presenti sul territorio	terze	Stimolare capacità autonome di studio e approfondimento, attraverso attività mirate
PROGETTO RINFORZI@MOCI - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA Proposte digitali progressive, dalle applicazioni della Google Workspace al pensiero computazionale	seconde, quarte, quinte	Cementare l'utilizzo degli strumenti informatici connessi alla Didattica Digitale Integrata Sviluppare le prime forme di pensiero computazionale
BIBLIOTECA Organizzazione di uscite presso la biblioteca della Circoscrizione di Gardolo	tutte	Promuovere l'avvicinamento al servizio, alla lettura e all'ascolto di libri.
EDUCAZIONE STRADALE Incontri in collaborazione con il Comune di Trento e i Vigili Urbani	tutte	Promuovere un corretto approccio verso la mobilità, rispettando le norme previste e sviluppando la sensibilità verso i rischi possibili
EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE Incontri con la Polizia Postale, rivolti sia ai minori che alle loro famiglie	quinte	Promuovere un approccio consapevole rispetto ai rischi connessi all'interazione con la rete web. Evitare situazioni spiacevoli di contatto fra minori e soggetti estranei o malintenzionati

1. PROGETTO RINFORZI@MOCI – POTENZIAMENTO INFORMATICO

Per il secondo anno l'Istituto Trento 7 ha partecipato e vinto un finanziamento per il supporto alla didattica digitale in collaborazione con le associazioni educative del territorio "Carpe Diem" e "Progetto 92" e la consulenza tecnica dell'associazione "Glow". Fondamentale è anche la collaborazione del Servizio Politiche Sociali del Comune di Trento, che assieme a noi costituisce la rete di supporto al progetto **RINFORZI@MOCI**. La competenza digitale è trasversale a tutti gli insegnamenti ed è riconosciuta come competenza chiave di educazione permanente dalla Commissione Europea, pertanto questo progetto nasce con le migliori intenzioni, sia in termini di offerta formativa che di sistema, visto che coinvolge molte realtà e tutti i nostri plessi di Scuola Primaria.

RINFORZI@MOCI - CLASSI SECONDE

Percorso di **4 ore** sviluppato in 2 incontri da 2 ore ciascuno, nelle quali la classe, divisa a metà, parteciperà a un piccolo intervento di **familiarizzazione con il computer**, l'accesso a

classroom tramite l'account @Trento7.it e lo svolgimento di piccoli compiti precedentemente caricati in classroom.

Metà classe per volta verrà accompagnata in aula informatica dagli educatori e la restante metà resterà in aula con l'insegnante. L'incontro successivo i due gruppi si scambieranno offrendo così a tutto il gruppo classe la stessa proposta.

Per i soli utenti di questa classe è prevista una **specificata lettera informativa** rivolta alle famiglie allo scopo di rendere possibile l'uso della mail degli alunni.

RINFORZI@MOCI – CLASSI TERZE

La classe terza è quella del cambio di passo, delle discipline di studio, del sapere "istituzionale": le fragilità di ordine pratico e socio/familiare non dovrebbero costituire un elemento d'intralcio per la realizzazione del successo scolastico. Per questa ragione solo le classi terze Pigarelli sono interessate da un progetto di potenziamento didattico a piccolo gruppo, grazie alla presenza di alcuni operatori che affiancano l'insegnante di classe. Le strategie di apprendimento possono essere tante, tra cui senza dubbio l'ausilio di dispositivi informatici, ma l'intento è ben più grande: prevenire o mitigare le difficoltà che a vario titolo potrebbero costituire uno svantaggio nel corso della scolarizzazione futura.

RINFORZI@MOCI - CLASSI QUARTE

Percorso complessivo di **12** ore sviluppato in 6 incontri da 2 ore ciascuno.

Il **primo incontro** all'interno gruppo classe verrà proposto il contenuto digitale con gli educatori e l'esperto.

La proposta verrà poi approfondita e padroneggiata dagli alunni nei successivi **4 incontri** divisi in **gruppi** di metà classe per volta.

Il **sesto** e ultimo incontro coinvolgerà contemporaneamente l'intero gruppo **classe** come chiusura del percorso.

RINFORZI@MOCI - CLASSI QUINTE

Percorso complessivo di **8** ore sviluppato in 4 incontri da 2 ore ciascuno.

Nel **primo incontro** tutta la classe accompagnata da un educatore e dall'esperto di Glow farà la conoscenza di una proposta digitale.

Nei successivi **due incontri** la classe verrà divisa a metà e gli educatori accompagneranno gli alunni nella sperimentazione concreta della proposta digitale.

Il quarto e **ultimo** incontro si svolgerà con l'intero gruppo classe come chiusura del percorso.

2. PROGETTO MUSICA

Il progetto di musica pensato per la Scuola Pigarelli prevede la collaborazione con otto insegnanti di strumento che lavorano presso la Scuola Secondaria Pedrolli.

I docenti interverranno nelle classi previste in coppia, con le seguenti combinazioni:

- clarinetto e tromba
- violino e pianoforte
- flauto e violoncello
- chitarra e percussioni

Le singole classi verranno divise in due gruppi: un gruppo farà lezione con il docente in classe, mentre l'altro in un'altra aula (aula di musica o altro).

Durante queste lezioni gli alunni potranno conoscere gli strumenti e partecipare ad attività musicali che coinvolgeranno anche la voce, il movimento, il ritmo e l'ascolto. I bambini lavoreranno

con un singolo docente per tre lezioni consecutive: questo permetterà agli insegnanti di instaurare una relazione con gli alunni e di impostare un percorso più strutturato.

6.2. Scuola Primaria "S. ANNA" - GARDOLO

TEMPO SCUOLA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLE DÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:00 – 10:30					
RICREAZIONE 20'					
10:50 – 12:30					
MENSA E INTERSCUOLA	MENSA 1h e 45'	MENSA 1h e 30'	MENSA 1h e 45'	MENSA 1h e 30'	
14:00 – 16:00	14.15 – 16.00	OPZIONALI FACOLTATIVE	14.15 – 16.00	OPZIONALI FACOLTATIVE	

NB: Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 gli orari per gli alunni non trasportati sono stati modificati al fine di evitare assembramenti

INGRESSO Dalle 7.55 alle 8.10 (tutte le classi)

USCITA Classi 4 - 5:

- 12:20 (martedì e giovedì per chi non frequenta i pomeriggi a scelta)
- 15.50 (uscita pomeridiana)

Classi 1 – 2 – 3 :

- 12:30 (martedì e giovedì per chi non frequenta i pomeriggi opzionali)
- 16.00 (uscita pomeridiana)

STRUTTURA

L'edificio, ristrutturato agli inizi degli anni 2000, si sviluppa su più piani (piano terra, primo piano, secondo piano e seminterrato), è dotato di ascensore ed è privo di barriere architettoniche. Collocato fra altri edifici storici del centro storico di Gardolo, è stato progettato per una capienza che non dovrebbe superare le due sezioni per annata.

Presenta un cortile lastricato rivolto verso l'ingresso principale.

Nell'edificio, di norma, si trovano:

10	aule per le classi	1	aula di musica
1	cucina	1	aula informatica
3	laboratori attività espressive	1	aula magna
1	aula insegnanti	1	locale fotocopie
1	infermeria /aula COVID	1	biblioteca
1	palestra con spogliatoi	1	lavanderia
1	aula gioco	1	mensa con locali di servizio
1	cortile	1	deposito e archivio

Nota: negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, con eccezione dell'aula informatica, tutti gli spazi utili sono stati riconvertiti in aule didattiche, per ospitare le classi o alunni con bisogni educativi speciali. Anche l'aula magna è temporaneamente utilizzata come mensa.

MENSA

Il servizio mensa è erogato da una cooperativa di ristorazione.

Gli alunni accedono alla mensa su due turni, uno alle ore 12.30 e l'altro alle ore 13.15.

Il cibo, preparato secondo le tabelle dietetiche provinciali, arriva trasportato e non cucinato in loco. Gli alunni accedono alla mensa secondo le modalità di pagamento (borsellino elettronico) comunicate dalla Comunità di Valle.

TRASPORTI

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico entrano ed escono dal cortile antistante e da quello laterale. Sono accolti e sorvegliati al mattino e alla fine delle lezioni dal personale ausiliario e dai docenti incaricati.

PROGETTI DI PLESSO A.S. 2021 - 2022

TITOLO E DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE	OBIETTIVI
BIBLIOTECA Organizzazione di uscite presso la biblioteca della Circostrizione di Gardolo	tutte	Promuovere l'avvicinamento al servizio, alla lettura e all'ascolto di libri.
EDUCAZIONE STRADALE Incontri in collaborazione con il Comune di Trento e i Vigili Urbani Progetto "A Piedi sicuri" Progetto "Bici Gino" - in collaborazione con il Comune di Trento	tutte	Promuovere un corretto approccio verso la mobilità, rispettando le norme previste e sviluppando la sensibilità verso i rischi possibili Promuovere gli spostamenti a piedi e/o in bicicletta nel tragitto casa/scuola, attraverso percorsi sicuri, controllati ed utilizzando i corretti dispositivi di sicurezza
FESTA DELLA PACE	tutte	Attività, esperienze e riflessioni sul tema della convivenza e dell'educazione alla cittadinanza. Forme di partecipazione alla tradizionale Festa della Pace organizzata dal Comune di Trento
PROGETTI SPORT	tutte	Attività motorie e sportive proposte dalla Provincia e dal Comune di Trento (Giosport) che si avvalgono di interventi di esperti del CONI per far conoscere e provare ai bambini diverse discipline sportive
ACCOGLIENZA ALUNNI TRASPORTATI	tutte	Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico vengono accolti nei due piazzali da alcuni insegnanti, accompagnati e sorvegliati fino all'inizio delle lezioni

<p>PROGETTO RINFORZI@MOCI - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA</p> <p>Proposte digitali progressive, dalle applicazioni della Google Workspace al pensiero computazionale</p>	<p>seconde, terze quarte, quinte</p>	<p>Cementare l'utilizzo degli strumenti informatici connessi alla Didattica Digitale Integrata</p> <p>Sviluppare le prime forme di pensiero computazionale</p>
<p>EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE</p> <p>Incontri con la Polizia Postale, rivolti sia ai minori che alle loro famiglie</p>	<p>quinte</p>	<p>Promuovere un approccio consapevole rispetto ai rischi connessi all'interazione con la rete web.</p> <p>Evitare situazioni spiacevoli di contatto fra minori e soggetti estranei o malintenzionati</p>
<p>STAR BENE A SCUOLA</p> <p>in collaborazione con la sezione Alpini di Gardolo viene organizzata una castagnata</p>	<p>tutte</p>	<p>Creare situazioni di benessere e socialità durante l'anno scolastico</p> <p>Promuovere il valore dell'associazionismo sul territorio</p>
<p>É PIÙ BELLO INSIEME</p> <p>Appuntamenti festosi con gli anziani del centro diurno di Gardolo.</p>	<p>terze, quarte e quinte.</p>	<p>Creare situazioni di benessere e socialità con gli anziani ospiti delle strutture di Gardolo</p> <p>Promuovere il valore delle strutture per accoglienza degli anziani sul territorio</p>

MATERIALE SCOLASTICO

Fino all'anno scolastico 2019/2020 una buona parte della Primaria di S. Anna ha adottato il sistema dell'acquisto in comune del materiale di cancelleria, anziché affidarlo all'iniziativa delle singole famiglie. Nelle classi coinvolte i rappresentanti dei genitori hanno provveduto, dietro indicazione degli insegnanti, ad acquistare tutto il materiale necessario, raccogliendo una quota per ciascun alunno.

Tale soluzione offre due innegabili vantaggi: il primo è di ordine educativo - perché il materiale viene condiviso fra tutti - e il secondo è di ordine economico, perché un forte acquisto di inizio anno determina importanti sconti da parte dei negozianti. Nelle classi dove questa pratica veniva adottata, i bambini trovavano tutto il necessario, senza disporre necessariamente di un astuccio personale.

Superata la situazione pandemica, l'intenzione della scuola è quella di continuare questa pratica anche nei prossimi anni.

PROGETTO "SETTIMANA SEMPLICE"

La maggior parte delle classi della Scuola Primaria di S. Anna ha adottato un'organizzazione di lavoro che prevede l'alternanza dei tre ambiti disciplinari principali (lingua italiana – matematica – discipline antropologiche) entro un periodo di circa tre settimane che si ripete uguale per tutto l'anno. I tre ambiti vengono trattati separatamente e gestiti da tutti gli insegnanti della classe, che portano

avanti il medesimo lavoro. Naturalmente talune esercitazioni ritenute imprescindibili vengono proposte tutte le settimane entro spazi che variano, per durata e contenuto, da classe a classe.

Rimangono fermi i momenti dedicati all'apprendimento delle **lingue straniere**, alle **discipline CLIL** e ai progetti di plesso, ma l'auspicio è di poter coinvolgere ancora di più gli insegnanti che si occupano di questi insegnamenti, al fine di creare una sempre maggiore omogeneità nel percorso scolastico dei bambini.

Tale organizzazione non intacca il monte ore previsto per le discipline coinvolte, ma lo struttura in modo diverso.

6.3 Scuola Primaria “Edoardo DE CARLI” - MEANO

TEMPO SCUOLA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:00 – 9:50					
RICREAZIONE 20'					
10:10 – 12:00					
MENSA E INTERSCUOLA 2h					
14:00 – 16:00			OPZIONALI FACOLTATIVE		OPZIONALI FACOLTATIVE

NB: Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 gli orari per gli alunni non trasportati sono stati modificati al fine di evitare assembramenti:

INGRESSO. Dalle 7.55 alle 8.10

USCITA: tutte le classi alle 16.00

STRUTTURA

L'edificio scolastico è stato ampliato nel 2018 e attualmente comprende:

10	aule per le attività di classe
3	aule sostegno
5	aule - laboratori
1	biblioteca
1	aula insegnanti
1	aula video
1	locale mensa e cucina
1	aula polifunzionale (palestra)
1	aula informatica
1	campo sportivo (pallavolo)
	cortile + orto didattico

MENSA

Il servizio mensa è erogato da una cooperativa di ristorazione.

Gli alunni accedono alla mensa su due turni, uno alle ore 12.00 e l'altro alle ore 13.00.

La preparazione del cibo avviene in loco secondo le tabelle dietetiche provinciali.

Gli alunni accedono alla mensa secondo le modalità di pagamento (borsellino elettronico) comunicate dalla Comunità di Valle.

TRASPORTI

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico entrano ed escono dai diversi ingressi individuati. Sono accolti e sorvegliati al mattino e alla fine delle lezioni dal personale ausiliario e/o da docenti incaricati.

PROGETTI DI PLESSO A.S. 2021 - 2022

TITOLO E DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE	OBIETTIVI
<p>ACCOGLIENZA alunni future prime Presentazione delle scuole primarie attraverso incontri on line e/o visite ai plessi. Attività di tipo laboratoriale rivolte agli alunni più piccoli, curate da quelli più grandi del plesso</p>	tutte	Favorire l’inserimento dei bambini di prima classe nella nuova realtà. Favorire negli alunni più grandi il senso di responsabilità nei confronti dei più piccoli.
<p>ORTO IN VILLA</p>	tutte	Avvicinamento dei bambini alla realtà della natura con sperimentazione pratica; esperienze di manipolazione a contatto diretto con la terra attraverso l’uso di strumenti agricoli
<p>EDUCAZIONE STRADALE Incontri in collaborazione con il Comune di Trento e la Polizia municipale Progetto “A Piedi sicuri” in collaborazione con la nuova SCUP di Trentogiovani</p>	tutte (Ed.stradale con SCUP per le classi 1-2-4; con Polizia municipale per le classi 3-5)	<p>Promuovere un corretto approccio verso la mobilità, rispettando le norme previste e sviluppando la sensibilità verso i rischi possibili</p> <p>Promuovere gli spostamenti a piedi e/o in bicicletta nel tragitto casa/scuola, attraverso percorsi sicuri, controllati ed utilizzando i corretti dispositivi di sicurezza</p>
<p>STAR BENE A SCUOLA in collaborazione con la sezione Alpini di Meano: Castagnata Festa di Natale Festa degli Alberi</p>	tutte	<p>Creare situazioni di benessere e socialità durante l’anno scolastico. Promuovere il valore dell’associazionismo sul territorio</p>
<p>PROGETTI SPORT</p>	tutte	Attività motorie e sportive proposte dalla Provincia e dal Comune di Trento (Giosport) che si avvalgono di interventi di esperti del CONI per far conoscere e provare ai bambini diverse discipline sportive
<p>BIBLIOTECA in collaborazione con la Sala di lettura di Meano</p>	tutte	Stimolare la curiosità e favorire l’amore per la lettura attraverso la consultazione libera di materiali e momenti di lettura animata gestiti dall’insegnante o da operatori della biblioteca
<p>EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE Incontri con la Polizia Postale, rivolti sia ai minori che alle loro famiglie</p>	quinte	<p>Promuovere un approccio consapevole rispetto ai rischi connessi all’interazione con la rete web.</p> <p>Evitare situazioni spiacevoli di contatto fra minori e soggetti</p>

		estranei o malintenzionati
BIBLIOTECA di tedesco e di religione cattolica	seconde, terze, quarte, quinte	fornire occasioni di approfondimento personale rispetto alle tematiche affrontate
GEMELLAGGIO con Fliess – Austria in collaborazione la circonscrizione di Meano	tutte	Favorire e rinforzare l'utilizzo della lingua tedesca attraverso esperienze di comunicazione con bambini del Tirolo austriaco
PROGETTO RINFORZI@MOCI - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA Proposte digitali progressive, dalle applicazioni della Google Workspace al pensiero computazionale	seconde, terze, quarte, quinte	Cementare l'utilizzo degli strumenti informatici connessi alla Didattica Digitale Integrata Sviluppare le prime forme di pensiero computazionale
PROGETTO MUSICA	terze, quarte, quinte	Avviare gli alunni alla conoscenza e alla passione per gli strumenti musicali e il canto con l'intervento di docenti esperti
FESTA DELLA PACE	tutte	Attività, esperienze e riflessioni sul tema della convivenza e dell'educazione alla cittadinanza
COLLABORAZIONI ECOMUSEO ARGENTARIO	tutte	Attività didattiche che promuovono la conoscenza del patrimonio storico, naturalistico e culturale dell'Altipiano del monte Calisio attraverso l'educazione ambientale dei ragazzi
Progetto LIBRO ANIMATO	seconde	Stimolare negli alunni la passione per la lettura anche attraverso la costruzione di un libro in tre dimensioni
TEATRO DI MEANO	tutte	Partecipazione ad eventi e proposte.

6.4. Scuola Primaria "ITALO CALVINO" - VIGO MEANO

TEMPO SCUOLA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:05 – 9:55					
RICREAZIONE 20'					
10:15 – 12:05					
MENSA E INTERSCUOLA 2h					
14:05 – 16:05			OPZIONALI FACOLTATIVE		OPZIONALI FACOLTATIVE

NB: Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 gli orari per gli alunni non trasportati sono stati modificati al fine di evitare assembramenti:

INGRESSO Dalle 7.45 alle 8.00

USCITA 16.05

STRUTTURA

L'edificio, inaugurato nel 1998, luminoso e confortevole, è situato in una zona sovrastante il nucleo urbano di Vigo Meano. Nella struttura si trovano:

7	aule scolastiche (5 fornite di LIM)
3	laboratori: informatica, scienze ed arte
1	aula magna
1	aula insegnanti
1	biblioteca
1	aula museo/sostegno
1	giardino con piazzale
1	mensa con cucina
1	palestra

MENSA

Il servizio mensa è erogato da una cooperativa di ristorazione.

Gli alunni accedono alla mensa in due turni: alle 12.00 e alle 13.00 circa.

La preparazione del cibo avviene in loco secondo le tabelle dietetiche provinciali.

Gli alunni accedono alla mensa secondo le modalità di pagamento (borsellino elettronico) comunicate dalla Comunità di Valle.

TRASPORTI

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico sono accolti e sorvegliati al mattino e alla fine delle lezioni da docenti incaricati.

PROGETTI DI PLESSO A.S. 2021 - 2022

TITOLO E DESCRIZIONE	CLASSI	OBIETTIVI
ACCOGLIENZA Valorizzazione di alcuni momenti salienti dell'anno scolastico: - benvenuto ai bambini di prima - castagnata di novembre - festa di Natale - festa degli alberi (in collaborazione con gli Alpini di Vigo Cortesano)	tutte	Favorire un inserimento graduale e positivo degli alunni provenienti dalla scuola dell'infanzia. Creare legami affettivi e di compartecipazione educativa negli alunni delle classi del secondo ciclo Creare situazioni di benessere e socialità nel corso dell'anno scolastico Promuovere il valore dell'associazionismo sul territorio.
PROGETTO MUSICA (in collaborazione con la banda di Vigo-Cortesano)	tutte	Avviare e sostenere gli alunni alla conoscenza e alla passione per il linguaggio musicale, per gli strumenti e per il canto.
GEMELLAGGIO con Fliess – Austria (in collaborazione con la circoscrizione di Meano)	terza, quarta, quinta	Valorizzare e conoscere altre realtà parallele alla scuola Favorire e rinforzare l'utilizzo della lingua tedesca attraverso esperienze di comunicazione con bambini del Tirolo austriaco.
PROGETTI SPORT	tutte	Attività motorie e sportive proposte dalla Provincia e dal Comune di Trento (Giosport) che si avvalgono di interventi di esperti del CONI per far conoscere e provare ai bambini diverse discipline sportive. Un'attenzione particolare è dedicata ai percorsi di educazione motoria veicolare
BIBLIOTECA in collaborazione con la Sala di lettura di Meano	tutte	Stimolare la curiosità e favorire l'amore per la lettura attraverso la consultazione libera di materiali e momenti di lettura animata gestiti dall'insegnante o da operatori della biblioteca
FESTA DELLA PACE	tutte	Attività, esperienze e riflessioni sul tema della convivenza e dell'educazione alla cittadinanza. Forme di partecipazione alla tradizionale Festa della Pace organizzata dal Comune di Trento
EDUCAZIONE AD UNA CITTADINANZA DIGITALE CONSAPEVOLE Incontri con la Polizia Postale, rivolti sia ai minori che alle loro famiglie	quinte	Promuovere un approccio consapevole rispetto ai rischi connessi all'interazione con la rete web. Evitare situazioni spiacevoli di contatto fra minori e soggetti estranei o malintenzionati
PROGETTO RINFORZI@MOCI - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA Proposte digitali progressive, dalle applicazioni della Google Workspace al pensiero computazionale	seconde, terze, quarte, quinte	Cementare l'utilizzo degli strumenti informatici connessi alla Didattica Digitale Integrata Sviluppare le prime forme di pensiero computazionale
PROGETTO “I GIOCHI DI UNA VOLTA” Attività didattiche volte alla ri-scoperta dei giochi dell'infanzia usati nel passato	tutte	Conoscere le abitudini ludiche dei bambini che nel passato abitavano il sobborgo Riscoprire forme di gioco semplici, ecologiche da utilizzare e tramandare anche nel cortile della scuola

MATERIALE SCOLASTICO

Le classi della Scuola Primaria di Vigo Meano adottano il sistema dell'**acquisto in comune del materiale di cancelleria**, anziché affidarlo all'iniziativa delle singole famiglie. I rappresentanti dei genitori provvedono, dietro indicazione degli insegnanti, ad acquistare tutto il materiale necessario, raccogliendo una quota per ciascun alunno.

Tale soluzione ha due punti di forza, il primo educativo - perché il materiale viene condiviso fra tutti - il secondo sostenibile perché un acquisto di inizio anno può ridurre il costo complessivo. Nelle classi i bambini trovano tutto il necessario e non dispongono di un astuccio personale. Inoltre una parte della quota raccolta è destinata a coprire altre piccole spese durante l'anno scolastico (tutte ovviamente concordate con le famiglie).

PROGETTO “SETTIMANA SEMPLICE”

Tutte le classi della scuola di Vigo Meano adottano un'organizzazione di lavoro che prevede l'alternanza dei tre ambiti disciplinari principali (lingua italiana – matematica – discipline antropologiche) entro un periodo di tre settimane che si ripete uguale per tutto l'anno. I tre ambiti vengono trattati separatamente per una settimana ciascuno – la **SETTIMANA SEMPLICE** - e gestiti da tutti gli insegnanti della classe, che portano avanti il medesimo lavoro.

Ogni tre settimane quindi i bambini affrontano tutte le attività previste dai Piani Educativi Provinciali e dai Piani annuali d'Istituto, ma lo fanno entro contenitori omogenei e senza cambi troppo frequenti di attività o approccio didattico. Naturalmente talune esercitazioni ritenute imprescindibili vengono proposte tutte le settimane entro spazi che variano, per durata e contenuto, da classe a classe.

Rimangono fermi i momenti dedicati all'apprendimento delle **lingue straniere**, alle **discipline CLIL** e ai progetti di plesso.

L'organizzazione della “Settimana semplice” non intacca il monte ore previsto per le discipline coinvolte, ma lo struttura in modo diverso.

6.5. Scuola Secondaria di Primo Grado “Savino PEDROLLI” - GARDOLO

TEMPO SCUOLA

L'orario scolastico settimanale prevede 30 ore obbligatorie, suddivise in 34 unità di apprendimento, con un massimo di altre 4 unità opzionali nei pomeriggi facoltativi.

L'orario delle classi a indirizzo musicale prevede 32 ore obbligatorie, suddivise in 36 unità di apprendimento che possono essere articolate con orario modulare per consentire la personalizzazione dell'insegnamento dello strumento. Prevede inoltre un massimo di altre 4 unità opzionali facoltative.

L'organizzazione oraria delle attività didattico-educative si sviluppa come segue:

Tempo scuola su 5 giorni per tutte le classi (i pomeriggi variano da classe a classe)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.50 – 8.45	1	7	15	21	29
8.45 – 9.35	2	8	16	22	30
9.35 – 10.25	3	9	17	23	31
RICREAZIONE 15'					
10.40 – 11.30	4	10	18	24	32
11.30 – 12.20	5	11	19	25	33
12.20 – 13.10	6	12	20	26	34
13.10 – 14.00	mensa	mensa	mensa	mensa	
14.10 – 15.00		13		27	
15.00 – 15.40		14		28	

Le classi SMIM aggiungono una lezione di 50' nei due pomeriggi, fino ad ore 16.30

STRUTTURA

L'edificio è stato costruito negli anni '70 ed è stato ampliato recentemente con l'aggiunta di un'aula magna, nuovi spazi per la segreteria, un'aula di arte e un nuovo spazio mensa. La scuola dispone di:

21	aule per le classi
2	aule polivalenti “spazio aperto”
1	biblioteca
2	aule di musica
1	aula di arte
1	Aula piccola “spazio aperto”
1	aula di informatica
2	laboratori di scienze
1	palestra con spogliatoi

1	laboratorio di cucina
1	laboratorio di attività artistiche
1	laboratorio di falegnameria e officina
1	aula per l'insegnamento a piccoli gruppi di italiano come seconda lingua
1	auletta per classi aperte e polivalenti
1	aula magna
1	aula polivalente
1	mensa
2	piazzali e un giardino
1	zona verde con sette aiuole
2	aule insegnanti
1	cucinetta per gli insegnanti
1	presidenza
5	uffici di segreteria
1	bidelleria

MENSA

Il servizio mensa è organizzato dalla Comunità di Valle ed erogato dalla Risto3; i pasti vengono preparati in altra sede.

Gli studenti accedono alla mensa tramite il borsellino elettronico.

Il clima sereno e adeguato al momento di pausa viene garantito dalla sorveglianza degli insegnanti.

Comportamenti scorretti o irrispettosi nei momenti di pausa pranzo sono sanzionati anche con l'esclusione temporanea dal servizio mensa.

TRASPORTI

E' previsto un servizio di trasporto scolastico per gli studenti che risiedono oltre un chilometro dalla scuola. Per gli studenti con disabilità può essere attivato un trasporto individualizzato.

PROGETTI A.S. 2021-2022

TITOLO E DESCRIZIONE	CLASSI	OBIETTIVI
ACCOGLIENZA -accoglienza classi quinte -giochi di primavera -giornata socializzante -accompagnamento alle visite della scuola -Progetto Tandem: una giornata al parco animata dagli studenti di terza	prime e terze	Favorire la conoscenza tra i componenti di una classe, incontrare abitudini alimentari diverse, riflettere sull'importanza di una corretta alimentazione a partire dalla mattina Favorire la conoscenza reciproca in un'esperienza all'aperto Coinvolgere i compagni di quinta in attività finalizzate alla scoperta della scuola media; responsabilizzazione dei ragazzi di terza verso i ragazzi di prima neo-arrivati; progettazione e gestione delle visite alla scuola media delle classi quinte

Educazione stradale	seconde e terze	Teoria e pratica sui comportamenti corretti in strada a piedi, in bicicletta o in ciclomotore, curati dalla Polizia Municipale
Continuità primaria secondaria	Seconde con quinte primaria	Giochi di primavera cooperativi per favorire conoscenza e interazione tra gli studenti
Educazione affettiva e sessuale	terze	Incontri di informazione e riflessioni guidate da psicologi e ostetriche sul tema delle relazioni interpersonali tipiche dell'età preadolescenziale
Concorso Grafico	tutte	Partecipazione a concorsi sul territorio o ideazione grafica su temi individuati dalla scuola
Orientamento	prime, seconde e terze	Tutte le attività della scuola sono potenziali occasioni non solo di crescita culturale ed umana ma anche, specificatamente, occasioni orientative in quanto capaci di far emergere i talenti e le ambizioni di ciascuno alla base del proprio progetto di vita. Alcune tappe vengono esplorate attraverso progettualità condivisa dai Consigli di Classe: - prime: scoprire e conoscere i propri punti di forza e di debolezza - seconde: conoscere l'ambiente nel quale si vive nelle sue diverse dimensioni - terze: conoscere le offerte formative delle diverse scuole superiori, il mondo del lavoro del nostro territorio, ai fini di una scelta consapevole; incontrare professori e studenti di tutte le scuole superiori in un incontro organizzato a scuola; incontrare testimoni di diversi ambiti professionali, artigianali e di impegno sociale
Progetto Africa	terze	Interventi di persone del Centro Astalli per presentare e far conoscere il paese di origine e la propria storia di vita
Intercultura	studenti di madrelingua non italiana di tutte le classi	Percorsi di italiano come seconda lingua attraverso corsi intensivi in piccoli gruppi e per livello di competenza
Laboratorio scientifico	tutte le classi	Osservare e realizzare esperimenti di chimica/biologia e fisica in laboratorio scientifico attrezzato
Laboratori Progetto Aquilone	tutte le classi	Apprendere attraverso il fare ed in modo cooperativo; valorizzare competenze; promuovere successo formativo
Progetto Pe.Pe.	singoli studenti	Progetto in rete con gli Istituti comprensivi del Comune di Trento per attività di supporto agli apprendimenti, alla motivazione, allo studio e all'orientamento
Progetti del Protocollo CITTA'-SCUOLA del Comune di Trento -Agorà -Strabene -Europa	tutte le classi	Variabili a seconda dell'offerta
Progetto AGORA'	Rappresentanti di tutte le classi	Promozione di modelli di cittadinanza attiva